



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 8 marzo 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082169). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 21

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 40
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 41
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 42
---------------------------	------

Rettifiche	» 58
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 58
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INDUSTRIE TECHNOFRIGO DELL'ORTO - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (Bologna)
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 6396 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Bologna n. 14625
Codice fiscale 00285550372 - Partita IVA n. 00497811208

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria/ordinaria per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 15 presso lo Studio del Notaio Adriano Fiore in Milano - via Camperio n. 14 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 marzo 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- 1) Modifiche statutarie;
- 2) Assunzione di un nuovo testo di Statuto sociale;
- 3) Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

- 1) Dimissioni del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Castel Maggiore, 1° marzo 1994

Industrie Technofrigo dell'Orto S.p.a.
Direttore generale: dott. Vincenzo Saponara Teutonico

LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale di Milano - via Monte Rosa, 64
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano al n. 149373 reg. soc.
 Codice fiscale 02136380157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della B.N.L. Holding Italia - S.p.a., Corso Italia, 15, Milano, per il giorno 31 marzo 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 6 aprile 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del codice civile;
- 2) Conferimento dell'incarico di certificazione a società di revisione.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di della data fissata, presso le casse sociali.

Milano, 28 febbraio 1994

Il direttore generale: Emilio Pessina.

S-2875 (A pagamento).

BASENTO CHIMICA - S.p.a.

Sede in Pisticci Scalo (Matera) via Pomarico s.n.
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Matera reg. soc. n. 4606
 Codice fiscale 00535980775

L'assemblea degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1994 alle ore 10 in Milano via Borgonuovo n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 1994, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 dicembre 1993; relazione sulla gestione; deliberazioni relative, anche in merito a eventuali provvedimenti sulle perdite accertate.
- 2) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazione del realtivo emolumento.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, presso la Sede sociale.

L'Amministratore unico: Ing. Silvio Coramusi.

S-2877 (A pagamento).

ALIDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede di Roma

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2946/90 reg. soc.
 Codice fiscale 03814601005 - Partita IVA 03814601005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Direzionale dell'Alitalia, via Alessandro Marchetti, 111 per le ore 16,30 del giorno 30 marzo 1994, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; Stato Patrimoniale al 31 dicembre 1993, conto economico dell'anno 1993 e nota integrativa;
- 2) Determinazione dell'emolumento spettante al liquidatore.

Gli azionisti hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale depositato; almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i propri certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 2 marzo 1994

Il liquidatore: prof. Francesco Rossi Ragazi.

S-2878 (A pagamento).

COGNE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Aosta, via Paravera 16
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Aosta
 al n. 5964/36 del registro società
 Codice fiscale 00531830073

Gli azionisti della Cogne - S.p.a. in liquidazione - sono convocati in assemblea presso la sede secondaria in Genova, via Ilva n. 1, per il giorno 25 marzo 1994, alle ore 12,30, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 28 marzo 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Integrazione del Comitato di liquidazione;
- 2) Aggiornamenti su accordi per cessione partecipazione Conge Acciai Speciali - S.r.l.
- 3) Provvedimento Ministero dell'ambiente DEC/VIA/1816 del 20 gennaio 1994.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno le azioni, nei termini di legge, presso la sede legale o la Banca di Roma.

Il Presidente del Comitato di liquidazione:
 dott. Vincenzo Rizza

S-2880 (A pagamento).

A.N.D.A.M.

**Associazione Nazionale Dipendenti Aziende
 Municipalizzate e Pubbliche
 Associazioni di mutuo soccorso**
 Sede Roma via Flaminia Vecchia n. 786

È convocata l'assemblea ordinaria dell'A.N.D.A.M. presso la sede sociale sita in Roma, via Flaminia Vecchia 786, alle ore 9 del giorno 8 aprile 1994 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10 del 9 aprile 1994 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Approvazione del consuntivo al 31 dicembre 1993 e del preventivo 1994;
- 3) Ratifica degli importi relativi alle provvidenze di cui all'art. 14 del regolamento ed al contributo obbligatorio mensile;
- 4) Varie ed eventuali.

Il Presidente: Giuseppe Secchi.

S-2881 (A pagamento).

GESTIFONDI - S.p.a.**Società di gestione di fondi comuni di investimento mobiliare**

Sede in Roma via Guido d'Arezzo 32

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2359/84

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11,30 presso gli uffici della Società in Roma - via Guido d'Arezzo 32 per il giorno 30 marzo 1994 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazioni sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio sindacale al Bilancio per l'esercizio 1993;
- 2) Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione degli emolumenti;
- 4) Rinnovo incarico di certificazione ai sensi dell'art. 6 della legge n. 77 del 23 marzo 1983 come modificato dal decreto legislativo n. 83 del 25 gennaio 1992.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 2 marzo 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: prof. Nazzareno Ferri

S-2885 (A pagamento).

CREDIT HOLDING INTERNATIONAL - S.p.a.*Società facente parte del Gruppo Credito Italiano*

Sede sociale in Milano via Broletto, n. 16

Capitale sociale L. 117.082.000.000 interamente versato

Registro società n. 326394 - vol. 8104 - fasc. 44

Codice fiscale e Partita IVA n. 106786550150

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 15 in Milano presso i locali del Credito Italiano in Piazza Cordusio, secondo piano, in prima convocazione e per il giorno 25 marzo 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
- 2) Nomina di un amministratore.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Credito italiano sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 25 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Pier Carlo Marengo

S-2886 (A pagamento).

CREDIT HOLDING INTERNATIONAL - S.p.a.*Gruppo Bancario Credito Italiano,**Albo Gruppi Bancari coord. 2008.1*

Sede sociale in Milano via Broletto, n. 16

Capitale sociale L. 442.181.000.000 interamente versato

Registro società n. 296364 - vol. 7507 - fasc. 14

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 del giorno 24 marzo 1994 in Milano, via San Protaso 3, presso la Direzione Centrale del Credito Italiano in prima convocazione ed il giorno 25 marzo 1994, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
- 2) Nomina di un amministratore.
- 3) Conferimento incaricato per la certificazione dei bilanci al 31 dicembre 1994, 31 dicembre 1995 e 31 dicembre 1996 alla Price Waterhouse s.a.s. di Renzo Latini & Co. e determinazione del relativo corrispettivo.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Credito italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 25 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Mario Borlowski

S-2887 (A pagamento).

CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI

Sede in Roma via delle Tre Madonne n. 12

Convocazione di assemblea

I consorziati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1994, alle ore 11,30 in Roma, via Aldrovanti 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1994 stessi luogo ed ora, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative.

A ciascun Consorzio verrà inviato, con lettera raccomandata, il biglietto di ammissione all'assemblea con la indicazione del numero dei voti spettanti.

Ogni Consorzio aventi diritto ad intervenire alla assemblea può farsi rappresentare con regolare mandato espresso anche sul biglietto di ammissione.

Roma, 2 marzo 1994

Il Presidente del consiglio di amministrazione:
Cesare Bianconi

S-2890 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia***Società Capogruppo del Gruppo Banca CARIGE**iscritto nell'Albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia*

Sede sociale in Genova, via Cassa di Risparmio, 15

Capitale sociale L. 597.925.400.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Genova n. 55882

Codice fiscale e partita IVA n. 03285880104

C.C.I.A.A. di Genova n. 331717

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Banca CARIGE S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sono convocati, presso la sede sociale in Genova, via Cassa di Risparmio 15, in assemblea ordinaria martedì 26 aprile 1994, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, venerdì 29 aprile 1994, alle ore 10, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1993 della CARIGE S.p.a. e delle cinque società incorporate con atto del 20 gennaio 1994 (Mediocredito Ligure S.p.a., Istituto di Credito Fondiario della Liguria S.p.a., Columbus Leasing S.p.a., Columbus Factoring e Columbus Domestic S.p.a.);
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Conferimento dell'incarico di revisione e di certificazione del bilancio;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nello stesso termine, le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 1° marzo 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giovanni Battista Dagnino

S-2892 (A pagamento).

DINVAL - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via De Rossi, 221

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 16428 reg. soc. e n. 967/84 cl.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 11,30 in Bari, presso la sede sociale in via De Rossi 221, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1994 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1993 unitamente alla nota integrativa, alla relazione sulla gestione ed alla relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede sociale o presso gli Istituti di credito qui di seguito indicati: Caripuglia S.p.a. sede Bari; Banca Popolare Bari sede Bari; Banca Cattolica Popolare sede di Molfetta.

Bari, 21 febbraio 1994

Il presidente: dott. Teodoro Malcarne.

S-2897 (A pagamento).

ITALTEL - S.p.a.**Centro Ricerche Mezzogiorno Palermo**

Sede a Carini (Palermo) - Località Bivio Foresta

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 37210 reg. soc.

Codice fiscale n. 03900540828

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Italtel Sit - S.p.a., per ragioni di opportunità, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1994 alle ore 9,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 Codice civile comma 1 nn. 1, 2 e 3;
- 2) Consuntivo degli interventi della società di revisione Coopers & Lybrand sulla certificazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993;
- 3) Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1994-1995-1996.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a' sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto.

Carini, 2 marzo 1994

Il Presidente del consiglio di amministrazione:
Attilio Orlando

S-2888 (A pagamento).

FRABE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 7

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 138840

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 778308

Codice fiscale 00888440153

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci, i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea per il giorno: giovedì 24 marzo 1994 alle ore 10 in Bologna, via Barberia n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissione del consigliere ed amministratore delegato sig. Bergamaschi Paolo e sua sostituzione;
2. Affitto di azienda ad altra società;
3. Piano finanziario di rientro del debito pregresso;
4. Laboratorio e magazzino;
5. Ristrutturazione e pianificazione della rete commerciale;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione ragione sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore: Villani rag. Emilio.

S-2898 (A pagamento).

ITALIMPIANTI SUD - S.p.a.

Sede in Taranto, piazzale Bestat n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Italmimpianti Sud S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Iritecna Società per l'impiantistica industriale e l'assetto del territorio p.a. in Genova, via Di Francia n. 1, per il giorno 25 marzo 1994 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 1° aprile 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 codice civile.

Taranto, 3 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Corrado Gasco

S-2899 (A pagamento).

ANDRÈ - INDUSTRIA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Rovere n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 25 marzo 1994 alle ore 16,30 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e ora il giorno 28 marzo 1994 per la trattazione dell'

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il biennio 1993/1994;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il biennio 1993/1994.

Milano, 17 febbraio 1994

Il presidente: Andrea Lombardi.

S-2900 (A pagamento).

ANDRÈ - INDUSTRIA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Rovere n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 25 marzo 1994 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e ora il giorno 28 marzo 1994 per la trattazione dell'

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il biennio 1993/1994/1995;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il biennio 1993/1994/1995.

Milano, 17 febbraio 1994

Il presidente: Andrea Lombardi.

S-2901 (A pagamento).

COMMISSIONARIA EUROPELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via delle Ande n. 10

Capitale sociale L. 700.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 25 marzo 1994 alle ore 18 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 28 marzo 1994 per la trattazione dell'

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il biennio 1994/1995;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il biennio 1994/1995.

Milano, 17 febbraio 1994

Il presidente: Piero Daverio.

S-2902 (A pagamento).

GALLUS - S.p.a.

Sede in Milano, via Marescalchi n. 11

Capitale sociale L. 2.300.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 25 marzo 1994 alle ore 19 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 28 marzo 1994 per la trattazione dell'

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1993/1994/1995;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1994/1995/1996.

Milano, 17 febbraio 1994

Il presidente: Carlo Zibetti.

S-2903 (A pagamento).

STAMPERIA DI BREBBIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boeccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 3.900.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 25 marzo 1994 alle ore 17,30 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 28 marzo 1994 per la trattazione dell'

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1994/1995/1996;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1994/1995/1996.

Milano, 17 febbraio 1994

Il presidente: Giulio Clerici.

S-2904 (A pagamento).

T.B.M. PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A
Capitale sociale L. 4.800.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 25 marzo 1994 alle ore 18,30 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 28 marzo 1994 per la trattazione dell'

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1994/1995/1996;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1994/1995/1996.

Milano, 17 febbraio 1994

Il presidente: Franco Marcora.

S-2905 (A pagamento).

TESSITURA PONTE ARNO - S.p.a.

Sede in Milano, via Alberti n. 12
Capitale sociale L. 9.000.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 25 marzo 1994 alle ore 17 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 28 marzo 1994 per la trattazione dell'

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1994/1995/1996;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1994/1995/1996.

Milano, 17 febbraio 1994

Il presidente: Giulio Clerici.

S-2906 (A pagamento).

FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.

Sede in Ancona
Capitale sociale L. 8.336.000.000
Iscritta al n. 7064 reg. soc. Tribunale di Ancona

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Ancona, corso Mazzini n. 160 per il giorno 14 aprile 1994 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1994 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 8.336.000.000 a L. 12.000.000.000;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali o banche soci.

Ancona, 1° febbraio 1994

Finanziaria Regionale Marche
Il presidente: dott. Domenico Giraldo

S-2907 (A pagamento).

SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARZIA per azioni

Sede in Roma, via del Pozzetto n. 108
Capitale sociale L. 192.081.382.500 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. società n. 351/908
Codice fiscale n. 01059200582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 30 marzo 1994 alle ore 11, in Roma, Largo Chigi n. 19 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, e relativo emolumento;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione della retribuzione.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso gli uffici amministrativi della società, servizio titoli, in Roma, Largo Chigi n. 19, oppure presso uno dei seguenti istituti: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Roma, 1° marzo 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Vincenzo Romagnoli

S-2912 (A pagamento).

LURGI ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via E. De Amicis 49
Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato per L. 695.000.000
Tribunale di Milano, registro società n. 120149

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Milano, via E. De Amicis 49, in prima convocazione il giorno 24 marzo 1994 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 marzo 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 1993, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di nuovi consiglieri;
3. Delibere concernenti la composizione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali oppure presso le banche incaricate almeno cinque giorni prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Lurgi Italiana S.p.a.

- p. Incarico del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Roberto Zei

S-2920 (A pagamento).

GOLDMAN SACHS - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Manzoni 12
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente sottoscritto
versato L. 1.820.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 320141-7985-41

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Casa di via Vittor Pisani 16, Milano, per il giorno 25 marzo 1994, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 26 novembre 1993, della relazione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, I comma, n. 2 e 3;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Eldo Menchinella

S-2921 (A pagamento).

LURGI SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via E. De Amicis 49
Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 60.000.000
Tribunale di Milano, registro società 327149

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Milano, via E. De Amicis 49, in prima convocazione il giorno 24 marzo 1994 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 marzo 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 1993, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali oppure presso le banche incaricate almeno cinque giorni prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Lurgi Servizi S.p.a.

- p. Incarico del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Roberto Zei

S-2922 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICERCA CESARE SERONO - S.p.a.

Sede legale Ardea (Roma), via di Valle Caia n. 22
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 3095/79
Codice fiscale n. 03638630586
Partita I.V.A. n. 01221071002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1994, alle ore 11,30, in prima convocazione presso lo studio notarile Castellini in Roma via Tomacelli n. 132, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla situazione della società e sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori per il triennio 1994/1996, previa determinazione del loro numero;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1994/1996, del suo presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pietro Donini

S-2923 (A pagamento).

ABB INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3
Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato
Iscritta ai nn. 285224/7284/24 reg. soc. Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1994 alle ore 17,30 in Milano, piazzale Lodi, 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1994, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993, relazione sulla gestione e nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
 2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;
 3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-2924 (A pagamento).

INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a.

Sede sociale Meolo (VE), via S. Filippo, 27
 Capitale sociale L. 11.950.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 00771140266

È convocata presso la sede legale l'assemblea ordinaria della Industria Veneta Filati S.p.a. di Meolo in prima convocazione il 30 marzo 1994 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione, il 27 aprile 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1993, della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 2. Nomina amministratori e sindaci per il triennio 1994/97 e fissazione del compenso.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea secondo le modalità di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Giampaolo Zagonel.

S-2926 (A pagamento).

F.A. SERBATOI - S.p.a.

Apricana, S.S. 89 km 9,200
 Iscritta al n. 926 reg. soc. Tribunale di Lucera

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci della F.A. Serbattoi S.p.a. è convocata in Apricana S.S. 89 km 9,200 presso la sede sociale per il giorno 3 aprile 1994 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 4 aprile 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
 2. Eventuale nomina liquidatore;
 3. Eventuale autorizzazione per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi art. 160 e 152 R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Parte ordinaria:

1. Eventuale nomina del Consiglio di amministrazione;
 2. Eventuale nomina del Collegio sindacale.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Apricana, 1° marzo 1994

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasquale Tramontano

S-2928 (A pagamento).

IRBI - S.p.a.

Sede in Pomezia, S.S. Pontina km 28
 Capitale sociale L. 362.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma 5321/77
 Codice fiscale 00463740589

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società, il giorno 24 marzo 1994 ore 15 in prima convocazione ed il giorno 30 marzo 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di consiglieri della società;
 2. Bilancio della società per l'esercizio chiuso al 30 novembre 1993, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale: deliberare conseguenti;
 3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il seguente istituto di credito: Banca Nazionale del Lavoro di Roma e sue dipendenze in Italia e all'estero.

Il presidente e amministratore delegato: dott. Claudio Pisani.

S-2929 (A pagamento).

ROMACREDIT - S.p.a.

Sede in Roma, via Leone XIII, 459
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 7855/89 reg. società
 Codice fiscale e partita IVA n. 0369072100

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Leone XIII n. 459, per il 15 aprile 1994 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 18 aprile 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
 2. Conferimento dell'incarico per la revisione e certificazione volontaria del bilancio della società per l'anno 1994;
 3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che, ancorché iscritti al libro soci, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca di Roma.

Roma, 28 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Eliseo Timò

S-2930 (A pagamento).

MEDIOLANUM GOLF - S.p.a.

Sede in Usmate Velate, Cascina Cazzù
Reg. soc. Tribunale di Monza n. 53776

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa Milano, corso Vittorio Emanuele, 30 e per il giorno 30 marzo 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1994 alle ore 15 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina del consigliere Alessandro Grillotti del 1° aprile 1993;
2. Ratifica delibera assembleare del 13 aprile 1993;
3. Ratifica delibera assemblea del 25 giugno 1993;
4. Delibera ai sensi art. 2364 Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati presso la sede amministrativa di Milano almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adriano Lucatini

S-2932 (A pagamento).

GENUS INFORMATICA - S.p.a.

Sede sociale Aprilia (LT), via della Meccanica s.n.c.
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Latina n. 17731/91
C.C.I.A.A. di Latina n. 95944
Partita IVA e codice fiscale 01544520594

Convocazione di assemblea

In data 30 marzo 1994 ore 17 c/o lo Studio del notaio Bartolucci, in Roma via Terenzio, 7

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per perdite e conseguente trasformazione della Società da S.p.a. a S.r.l.

Giulio Grassi.

S-2933 (A pagamento).

I.T.S. - S.p.a.**Italia Trading Service**

Sede legale in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 50
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 2731/85
C.C.I.A.A. Roma n. 546910
Codice fiscale n. 06884790582
Partita IVA n. 01638671006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1994 alle ore 9,30 in Roma, via San Nicola da Tolentino, 50 c, occorrendo, per il giorno 7 aprile 1994 alle ore 19 nello stesso luogo in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 2365 Codice civile

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993 e relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindaci; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Traferimento della sede della filiale di Hong Kong e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rodolfo Rinaldi

S-2938 (A pagamento).

CARTIERE FEDRIGONI & C. - S.p.a.

Sede legale Arco (Trento), via del Linfano, 16
Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato
R.I. Tribunale di Rovereto n. 613

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Verona, viale Piave, 3 il giorno 25 marzo 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 8 aprile 1994 nel medesimo luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale e finanziamenti di società controllate e collegate estere;
2. Garanzie per finanziamenti a società controllate estere.

Per intervenire i signori azionisti dovranno tempestivamente depositare le azioni a norma di statuto e di legge presso la cassa sociale o il Banco S. Paolo di Brescia o il Banco Lariano di Milano.

Verona, 28 febbraio 1994

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Fedrigoni

S-2953 (A pagamento).

CENTRO DEL RONDO - S.p.a.

Sede in Rozzano-Milano: Strada 5, Palazzo Z
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Iscriz. cancell. Tribunale di Milano n. 156431
Codice fiscale n. 01690150154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 marzo 1994, ore 10,30 in Milano, via Serbelloni n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, scaduti per compiuto triennio;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione dell'emolumento sindacale.

In sede straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Tommaso Gasti

S-2954 (A pagamento).

TERME DI S. ANDREA - S.p.a.

Sede Piacenza, via IV Novembre 132

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Piacenza reg. imprese n. 5872

Codice fiscale 00145620340

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Piacenza presso la sede sociale il giorno 24 marzo 1994 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Manleva ad amministratori dimissionari.

La seconda convocazione è fissata per il giorno 25 marzo 1994 stesso luogo e stessa ora.

Piacenza, 28 febbraio 1994

Il presidente: avv. Giovanni Santambrogio.

S-2955 (A pagamento).

ROLTRA MORSE - S.p.a.

Sede in Cascine Vica-Rivoli (TO)

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Gli azionisti della società Roltra Morse S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 marzo 1994 alle ore 15 presso la sede della società in Cascine Vica-Rivoli (TO), via Albenga 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione nella società componentistica Europea S.r.l.;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 30 marzo 1994, stessa ora e luogo.

Milano, 25 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Corrado Bartoli.

S-2956 (A pagamento).

GALLI FILATI - S.p.a.

Prato (FI), via dei Palli, 14/16

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Prato reg. società n. 12640

Codice fiscale 02085060487

Partita IVA 00282010974

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 24 marzo 1994 alle ore 8 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 marzo 1994 alle ore 15 nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1993;
2. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
3. Nomina di un amministratore.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Prato, 13 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Redini Aldrigo

S-2957 (A pagamento).

SANTA MONICA - S.p.a.

Sede in Misano Adriatico, via del Carro n. 27

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Rimini n. 921

Codice fiscale n. 00378530406

È convocato l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in Misano Adriatico, via Del Carro 27, per il giorno 29 marzo 1994 alle ore 15,30 in prima convocazione, e per il giorno 30 marzo 1994 in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione della società;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei membri e del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione del compenso al Consiglio d'amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea ordinaria valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Misano Adriatico, 1° marzo 1994

L'amministratore delegato: Umberto G. Trevi.

S-2958 (A pagamento).

DUCATO - S.p.a.

Sede in Lucca, via Vittorio Veneto n. 6
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Lucca n. 17334
 Codice fiscale n. 01305240465

I signori azionisti consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale per il giorno 29 marzo 1994 alle ore 15,30 presso la sede amministrativa in Lucca, via V. Veneto n. 6, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 marzo 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 C.C.;

Parte ordinaria:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 1993;
3. Rapporto dei sindaci al progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 1993;
4. Cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Lucca, 1° marzo 1994

Il presidente: dott. Alberto Varetto.

S-2959 (A pagamento).

GIOVANNI BOZZETTO - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa, 7
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Partita I.V.A.: n. 01879280160

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 marzo 1994, alle ore 10, presso la sede amministrativa della Società in Filago (BG) via Provinciale, 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Dresdener Bank Ag - sede di Milano - piazza degli Affari, 3.

Bergamo, 28 febbraio 1994

p. Giovanni Bozzetto S.p.a.

Il Consiglio delegato: Sironi dott. Vincenzo

S-2960 (A pagamento).

MULTA MARIA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede sociale Chiusa (Boziano), via Stazione n. 21
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bolzano reg. soc. 8786/9218
 Partita I.V.A. n. 00109790907

Il liquidatore unico reg. Schrott Leo, convoca l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il 26 aprile 1994 alle ore 8 presso la sede sociale e occorrendo in seconda convocazione il 27 aprile 1994 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 1993 e delle relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Discussione del bilancio finale di liquidazione redatto ai sensi dell'art. 2453 C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Chiusa, 10 febbraio 1994

Il liquidatore: rag. Schrott Leo.

S-2962 (A pagamento).

ELECTRONIC SOUND ATTENUATION - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Giulio Cesare n. 294
 Capitale sociale L. 1.964.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 4769/90

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino Corso Giulio Cesare 300 per le ore 11 del 28 marzo 1994 e del successivo 29 marzo 1994 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2364 e 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Rangoni Francesco

S-2964 (A pagamento).

FININTEL - S.p.a.

Finanziaria per l'Innovazione Telefonica

Sede in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 37
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 306153/7705/3

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Corso Vittorio Emanuele II n. 37 per le ore 11,30 del 25 marzo 1994 e del successivo 31 marzo 1994 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Nefri Nicolò

S-2965 (A pagamento).

H.T.C. - HIGH TOUCH COMMUNICATION - S.p.a.

Sede in Torino, via Giacosa n. 16-bis
Capitale L. 980.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 3092/91

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, Corso Marconi n. 20 per le ore 12 del 25 marzo 1994 e del successivo 28 marzo 1994 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:
Proposta di anticipato scioglimento e di messa in liquidazione della società; provvedimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cordero di Montezemolo Luca

S-2966 (A pagamento).

FIN/LEGA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Premuda n. 20
Capitale sociale L. 221.000.000
Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 19827 del registro società
Codice fiscale n. 01858080920

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cagliari, via Premuda n. 20 per il giorno 6 aprile 1994, ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria della società in relazione all'attività delle società partecipate;
2. Determinazione dell'indennità agli amministratori e sindaci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Sechi

S-2971 (A pagamento).

SILVERSTAR LTD - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi 280
Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano 90400 reg. soc., vol. 2503, fasc. 201
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00751300153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 15, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale con eventuale sovrapprezzo azioni;
2. Deliberare ai sensi art. 6, secondo comma, legge n. 72/83;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Giorgio Ghezzi

S-2972 (A pagamento).

CABOT ITALIANA - S.p.a.

Ravenna, via Baiona, 190
Capitale sociale L. 24.100.000.000
Tribunale di Ravenna n. 13794

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Borromei, 5 il giorno 24 marzo 1994 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 25 marzo 1994, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 C.C..

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa Incaricata: Credito Italiano S.p.a. - Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Giuseppe Morchio

S-2973 (A pagamento).

ALCANTARA - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza della Repubblica, 16
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 152105/3744/5
Codice fiscale n. 00835580150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Mecenate 86, in prima convocazione per il giorno 28 marzo 1994 alle ore 11,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso la Bank of Tokio, Milano Offices.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fiolano Amedeo

S-2974 (A pagamento).

T.V. TOSCHI - S.p.a.

Sede sociale in S. Agata Bolognese, via Modena 21
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna registro società n. 62186
Codice fiscale n. 01655940367

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Moruzzi in Bologna, via Barberia n. 30, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 11 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1994 stessa ora per il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune;
2. Approvazione proposta concordato T.V. Toschi S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Marco Malagoli.

S-3002 (A pagamento).

ISTITUTO IMMOBILIARE DI CATANIA - S.p.a.

Sede in Catania, via Gabriele D'Annunzio n. 102
Capitale sociale L. 1.876.656.000 interamente versato
Tribunale di Catania reg. soc. n. 3516
Oggetto: risamento edilizio
Codice fiscale n. 00136820875
Durata: 31 dicembre 2000

Convocazione di assemblea

A seguito di dimissioni di consiglieri di amministrazione della società che hanno comportato, per l'art. 12 dello Statuto sociale, la vacanza dell'organo di amministrazione, i signori azionisti sono convocati, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile ultimo comma, in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 marzo 1994 alle ore 11 in Catania presso la sede sociale via Gabriele D'Annunzio n. 102 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1994 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto della vacanza dell'organo di amministrazione della società;
2. Determinazione del numero dei componenti del costituente Consiglio di amministrazione e nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1994/1996;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le loro azioni presso la cassa della sede sociale in Catania, ovvero presso le seguenti Banche: Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma, per gli sportelli in Sicilia, in Roma, Milano, Torino, Genova.

Il Collegio sindacale: rag. Salvatore Giambrone
prof. Giovanni Cardillo - Avv. Elio Vecchio

S-3025 (A pagamento).

PIRREL CHIMICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 10, in Milano, via Bisceglie n. 96, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1994, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Mangia.

S-3035 (A pagamento).

EMILIANA DI MACINAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Ferrara, via Ricostruzione n. 71 - Fraz. Pontelagoscuro
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Ferrara al n. 1525

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Emiliana di Macinazione società per azioni sono convocati, presso la Casillo Grant S.n.c. via Trinitapoli n. 5 - Foggia, per il giorno 29 marzo 1994 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 marzo 1994, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti richiesti dall'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello Statuto sociale.

Ferrara, 22 febbraio 1994

L'amministratore unico: dott. Bertozzi Costante.

B-129 (A pagamento).

PRODOTTI ALIMENTARI BRIBANO - S.p.a.

Sede legale sedico (BL), via Belluno 68
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Belluno reg. soc. 1617, vol. doc. 2305

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società prodotti alimentari Bribano S.p.a. sono convocati, presso la Casillo Grani S.n.c. via Trinitapoli n. 5 - Foggia, per il giorno 29 marzo 1994 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 marzo 1994, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti richiesti dall'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello Statuto sociale.

Belluno, 22 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bertozzi Costante

B-130 (A pagamento).

EURAVIA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via del Rondone 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta registro Imprese Tribunale di Bologna n. 16.063
 Codice fiscale n. 00776210379

È convocata presso la Firema Trasporti S.p.a. - OCP Casaralta in Bologna, via Ferrarese 205, per il giorno 30 marzo 1994 alle ore 11,30, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1994 stessa ora e luogo l'assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'intestata società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 30 novembre 1993, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 24 febbraio 1994

L'amministratore unico: dott. ing. Giorgio Regazzoni.

B-134 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA VILLA AZZURRA - S.p.a.

Sede in Rapallo (GE), via Cabruna n. 21
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Chiavari reg. soc. n. 6153
 Codice fiscale n. 03013030105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 marzo 1994 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 1994 alle ore 15 presso la sede sociale della società Gruppo Villa Maria S.p.a in Lugo Piazza Trisi, 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 5.000.000.000 e conferimento di delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile;
2. Delibere e mandati conseguenti.

Rapallo, 24 febbraio 1994

L'amministratore delegato: Ettore Sansavini.

B-136 (A pagamento).

PIFIN - S.p.a.

Sede in Robbio Lomellina (PV), viale riccardo Preve, 4
 Capitale sociale L. 710.000.000
 Codice fiscale n. 01465630182
 R.I. 7130-8010/3673 (Vigevano)

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 25 marzo 1994 alle ore 12, in Genova via Roma 7/9, in prima convocazione e, ove questa andasse deserta, per il giorno 26 marzo 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga dei termini di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede della società.

L'amministratore unico: Mario Preve.

G-120 (A pagamento).

ASTA NEDICA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Zanella n. 3/5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 37221/1400/3245
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00846530152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Zanella 3/5 per il giorno 28 marzo 1994 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 1994 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 234 del Codice civile punti 1, 2, 3.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-1040 (A pagamento).

COMPAGNIA COMMISSIONARIA CHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica, 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 96814/2630/1513
 Codice fiscale n. 00810240150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 26, in prima convocazione per il giorno 28 marzo 1994 alle ore 9,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1994, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio 1994;
4. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'ufficio titoli della società in Paderno Dugnano, via Reali, 4.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Winteler Paolo

M-1043 (A pagamento).

STRONG BLOCK - S.p.a.

Sede in Milano, via Egadi n. 7
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 129783/3296/33

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in Bosio, via Caminanz n. 1, presso la sede amministrativa, in prima convocazione alle ore 9,30 del giorno 29 marzo 1994 ed in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1994 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compenso ad amministratori.

Deposito azioni nei modi e termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppina Ritzioli

M-1045 (A pagamento).

AGEFIN - S.p.a.

Milano, via Carlo Porta n. 1
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 139395
 C.C.I.A.A. n. 782127
 Codice fiscale Partita I.V.A. n. 00859840159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1994 alle ore 15 presso la Cassa Lombarda S.p.a. in Milano, via Manzoni, 14, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 31 marzo 1994 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1, 2, 3, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse della società in Milano oppure presso uno dei seguenti Istituti Bancari: Cassa Lombarda S.p.a., Milano - Privat Kredit Bank S.A. - Lugano

Milano, 28 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Bruno Panigadi

M-1046 (A pagamento).

ITOCCHU ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 94
 Capitale sociale L. 8.500.000.000
 Iscritta al Trib. di Milano reg. soc. n. 123.549, vol. 3169, fasc. 49

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 marzo 1994 alle ore 11, in Milano, via Festa del Perdono n. 14, in prima convocazione, e per il giorno 13 aprile 1994, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge o presso la società o presso The Bank of Tokyo LTD di Milano.

Il presidente del Consiglio: Takeo Maruyama.

M-1042 (A pagamento).

CORNING - S.p.a.

Sede in Milano, via S. d'Orsenigo n. 18
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 92265/2540/4794

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria in Milano, via S. d'Orsenigo n. 18, presso la sede sociale per il giorno 29 marzo 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed il 12 aprile 1994, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica degli articoli 3, 4 e 12 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Per la partecipazione alle assemblee, i certificati azionari devono essere depositati cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede in Milano.

Milano, 28 febbraio 1994

Corning S.p.a.
 p. Il presidente: G. Fei

M-1047 (A pagamento).

ALFATHERM FINANZIARIA S.p.a.

Milano, via F.lli Gabba n. 5
 Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 133195/3365/45 reg. soc.
 Codice fiscale e partita Iva 00854930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Venegono Superiore, via Marconi n. 25, per il giorno 30 marzo 1994 alle ore 10 in prima convocazione e, se del caso, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1994 alle ore 12 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1993 e deliberazioni relative;
2. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio.

Si ricorda che l'intervento dei soci in assemblea è subordinato al deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali, la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano o la Banca Popolare di Lodi, sede di Lodi.

Li, 28 febbraio 1994

Il presidente: dott.ssa Maria Cristina Carlini.

M-1054 (A pagamento).

IMMOBILIARE COSENZ - S.p.a.

Sede Milano, largo Richini n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 272134/7024/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Milano, largo Richini n. 6 per il giorno 28 marzo 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1994, stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000 e delibere conseguenti;
3. Proposta di modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale e delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Franco Minardi de Michetti

M-1050 (A pagamento).

LA CENTRALE FONDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 5
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Società appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso il Banco Ambrosiano Veneto in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, per il giorno 14 aprile 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1994 medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da lire 10 miliardi a lire 15 miliardi e delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 Codice civile per ulteriore aumento del capitale sociale fino all'ammontare massimo di lire 20 miliardi;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti e conferimento dei relativi poteri.

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione al 31 dicembre 1993 e relazione del Collegio sindacale; Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la Cassa sociale o presso la Cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 28 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Franco Mugnai

M-1051 (A pagamento).

COSTRUZIONI ING. ANDREOTTI - S.p.a.

Sede in Cremona, via Dante n. 136
 Capitale sociale L. 8.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Cremona n. 8739
 Codice fiscale 02051400154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede il giorno 31 marzo 1994 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo in seconda il giorno 12 aprile 1994 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi artt. 2447 e seguenti del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento regolato a norma di legge e di statuto.

Costruzioni Ing. Andreotti S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. ing. Vittorio Wanderlingh

M-1053 (A pagamento).

NUOVA PANSAC - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Francesco Restelli n. 5
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 04661010159
 iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
 al n. 191268 registro società

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 marzo 1994 stessa ora presso la sede in Mantova, via Bellalancia n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di proprie azioni ex articolo 2357 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Fabrizio Lori.

M-1057 (A pagamento).

FATTORIE OSELLA - S.p.a.

Caramagna P.te, vicolo S. Abbondio n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Saluzzo n. 2261, 2327 fasc
 C.C.I.A.A. n. 135844
 Codice fiscale 01790040040

Il 30 marzo 1994 ad ore 10,30 in Torino, via Pomba n. 24, è convocata l'assemblea degli azionisti della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo, la seconda convocazione è fissata per il giorno 6 aprile 1994, medesima ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dario Osella

T-313 (A pagamento).

GEOTECNO - S.p.a.

Sede legale in Acqui Terme (Alessandria), via Circonvallazione n. 53
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Acqui Terme al n. 1848 registro delle società
 Codice fiscale e partita Iva 01264210061

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Acqui Terme, via Circonvallazione n. 53, per il giorno 28 marzo 1994 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 29 marzo 1994 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

intervento a norma di legge e di statuto.

Acqui Terme, 24 febbraio 1994

Il presidente: Cassina dott. Paolo.

T-314 (A pagamento).

TORO ASSISTENZA - S.p.a.

Sede in Torino, via Arcivescovado n. 16
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 2009/90

Gli azionisti della Toro Assistenza S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, via Arcivescovado n. 16 il 29 marzo 1994 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il 30 marzo 1994, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile da attuarsi mediante riduzione ed aumento del capitale sociale: Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

Torino, 25 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pietro Burzio

T-316 (A pagamento).

TEFIN - S.p.a.

Sede legale in Andezeno (Torino), str. della Rezza n. 14
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 1654/74
 Codice fiscale 01042510014

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 29 aprile 1994 alle ore 9 presso la sede sociale, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 4 maggio 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Al sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Piovano

T-320 (A pagamento).

FRANCESCO CINZANO & Cia - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Gramsci n. 7
 (dal 10 marzo 1994 via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12 - Torino)
 Capitale sociale L. 18.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4013/80 reg. soc.
 Codice fiscale n. 03757770015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12, per il giorno 28 marzo 1994 alle ore 9 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Un amministratore delegato: Natale Moncada.

T-321 (A pagamento).

CINZANO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Gramsci n. 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 123/22 reg. soc.

Codice fiscale n. 00468870019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici della Francesco Cinzano & Cia S.p.a. in Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12, per il giorno 28 marzo 1994 alle ore 10 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento sede;

Aggiornamento oggetto sociale;

Proroga durata;

Revisione delle previsioni in tema di nomina di amministratori delegati e di conferimento poteri di rappresentanza;
 Conseguenti modifiche degli articoli 2, 3, 4, 12, 16, 17, 18, 19, 21, 22 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Un consigliere: Luciana Giolito.

T-322 (A pagamento).

LA COMPAGNIE FIDUCIAIRE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 21

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 190939/5420/39 r.s.

Codice fiscale: 01378890584

Partita IVA: 04635270152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso lo studio del notaio Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, per le ore 12 del 30 marzo 1994 c. in eventuale seconda convocazione, per il 7 aprile 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 2 statuto: variazione indirizzo sede legale.

Deposito azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: Romano Valfrè.

T-325 (A pagamento).

M.C.T. 1916 - S.p.a.

Sede in Torino, corso Brescia n. 86

Capitale sociale L. 5.290.572.800

Iscritta al n. 148 Società, n. 491 V. e 2/21 di Fascicolo Tribunale di Torino

Partita IVA 00487410011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1994 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 6 aprile 1994 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale della società in relazione agli eventi sopravvenuti in capo al Maglificio Calzificio Torinese S.p.a.;
2. Eventuali provvedimenti ex articoli 2446-2447 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Un consigliere: Giacomo Lombardo.

T-323 (A pagamento).

IMMOBILIARE TESORINA - S.r.l.

Torino, via Sabaudia n. 4

Capitale sociale L. 62.310.000

Codice fiscale 80068570011

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1994 alle ore 10, presso la sede sociale e occorrendo per il giorno 27 marzo 1994 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1993;
 2. Bilancio al 31 dicembre 1993 e relative deliberazioni.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 ing. Raffaele Bona

T-326 (A pagamento).

I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Melzi d'Eril Francesco n. 30

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 310.622 r.s.

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lodovico Barassi notaio in Milano, via S. Andrea n. 10/A, per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1994 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 24 febbraio 1994

Il presidente: Mauro Lotti.

C-3025 (A pagamento).

CONCERIA ALASKA - S.p.a.

Sede legale: Santa Croce sull'Arno, via Giotto n. 11
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Trib. di Pisa n. 5092
 C.F./P.IVA 00104130505

È convocata, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1994, alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1994, alle ore 9, presso la sede sociale l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni come per legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Danilo Banti

C-3033 (A pagamento).

MESDAN - S.p.a.

Sede legale in Salò (Brescia), via IV Novembre, 27
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 11666 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati presso la Sala Meeting dell'Hotel Duomo in Salò, Lungolago Zanardelli n. 91, in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1994 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 13 maggio 1994, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del C.C.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in Salò, via IV Novembre, 27.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuliana Brodini Messa

C-3037 (A pagamento).

S.C.E. ELETTRONICA - S.p.a.

Sede via del Commercio n. 56
 Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 11389
 C.C.I.A.A. n. 149068-VI
 Partita IVA: 00715820247

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 marzo 1994 alle ore 16 in prima convocazione e alle ore 16 del 26 marzo 1994, in seconda convocazione, presso la sede della società in Vicenza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 1993;
2. Eventuale provvedimento ex art. 2446 c.c. e art. 2447 c.c.;
3. Finanziamento della società;
4. Ampliamento del Consiglio di amministrazione.

È ammessa la procura per delega e il deposito delle azioni presso la sede sociale, dovrà avvenire in termini statutari.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorelli Valeria

C-3047 (A pagamento).

QUERCIA SOFTWARE - S.p.a.

Sede in Verona, via Monte Bianco n. 18
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Monte Bianco n. 18, Verona, il giorno 29 marzo 1994 alle ore 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1993, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1993 e deliberazioni conseguenti;
2. Previsioni di attività 1994;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 30 marzo 1994 alle ore 11 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 p.i. Aldo Pivetti

C-3048 (A pagamento).

**L.O.G.I.C.A. SUD
 DI ROBERTO SANTARELLI & C. S.A.P.A.**

Sede sociale in Roma, via Viggiano n. 78/80
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Reg. Società Tribunale di Roma n. 3118/90
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03816701001

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Viggiano n. 78/80 per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione sociale. Relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni conseguenti;

Per la parte straordinaria:

1. provvedimento ai sensi dell'art. 2447 del C.C. e conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora non venisse raggiunto il numero legale sia per l'assemblea ordinaria sia per l'assemblea straordinaria in prima convocazione, le stesse restano fissate in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1994, nello stesso luogo, alle ore 9,30.

L'amministratore: dott. Roberto Santarelli.

S-3071 (A pagamento).

CABOTO SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Andegari, 4
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. 311237
Codice fiscale n. 10198070152

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Caboto SIM - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano via Negri 10, per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 20.000.000.000, mediante emissione a pagamento di n. 100.000 azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 1994, da offrire agli azionisti al valore nominale di L. 100.000 ciascuna, in ragione di una azione ogni azione posseduta.

Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

2. Trasferimento della sede sociale. Conseguente modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

3. Modificazione dell'art. 9, II e IV comma, dello statuto sociale (vice presidenti). Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Parte ordinaria:

Determinazione del numero degli amministratori ed eventuali nomine.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Andegari, 4.

Milano, 2 marzo 1994

Caboto SIM - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Federico Magnifico Fracaro

S-3091 (A pagamento).

CABOTO HOLDING - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Andegari, 4
Capitale sociale L. 54.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. 255911
Codice fiscale n. 08226600156

Gli azionisti della Caboto Holding - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano via Negri 10, per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 15,30 ed, eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 54.000.000.000 a L. 108.000.000.000, mediante emissione a pagamento di n. 540.000 azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 1994, da offrire agli azionisti al valore nominale di L. 100.000 ciascuna, in ragione di una azione ogni azione posseduta.

Conseguente modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

2. Trasferimento della sede sociale. Conseguente modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

3. Adozione di un nuovo testo di statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Parte ordinaria:

Determinazione del numero degli amministratori ed eventuali nomine.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Andegari, 4.

Milano, 2 marzo 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vincenzo Sozzani

S-3092 (A pagamento).

FIM - S.p.a.

Sede in Gariga di Podenzano, via Copernico n. 2/4
Capitale sociale L. 373.000.000 interamente versato
Tribunale di Piacenza - Reg. Soc. n. 13422

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gariga di Podenzano, via Copernico n. 2/4, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1994 ad ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1994, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni occorrenti fra quelle di cui all'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le sedi, filiali e agenzie della Cassa di Risparmio di Parma e di Piacenza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Cappucciati

S-3110 (A pagamento).

TRENO - TRENI NOTTURNI - S.p.a.

Sede in Roma, via Gradisca n. 29
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 6726/92
 C.C.I.A.A. 755127
 C.F. 0439171005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 marzo 1994 alle ore 11 in prima convocazione e ove occorrendo in seconda il giorno 31 marzo 1994, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile primo e secondo comma;
2. Accettazione delle dimissioni di tre componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di un nuovo Consiglio previa determinazione del numero dei componenti;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Treno - Treni Notturni S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-2872/3144 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI INTRA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra

Capitale e riserve al 31 dicembre 1992: L. 180.820.016.942

Iscritta al n. 2 del registro delle società presso il Tribunale di Verbania

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154, 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si dà comunicazione che con decorrenza 1° marzo 1994, i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti nella misura dello 0,50%, fermo restando il tasso minimo del 2,00%.

Si informa altresì che, con decorrenza 1° febbraio 1994, le spese per operazione e le spese di tenuta conto sono state variate, nei valori massimi, come segue:

spese per ogni operazione di prelievo mediante assegno: L. 1.800;

spese per ogni operazione di versamento: L. 2.000;

spese per ogni altro tipo di operazione: L. 2.200;

spese di «tenuta conto»: L. 40.000.

Verbania Intra, 24 febbraio 1994

p. Banca Popolare di Intra
 Il presidente: avv. G. Imperatori

S-2873 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Calefati n. 100
 Capitale L. 190.646.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bari, reg. soc. n. 28335, elenco n. 1495/91 ed alla C.C.I.A.A. al n. 306362

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02143340723

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che la Caripuglia ha apportato variazioni generalizzate alle condizioni praticate alla clientela, come di seguito indicato:

«Rapporti agevolati»:

Tassi passivi - Decorrenza 10 gennaio 1994: riduzione al 7,00% per tutti i rapporti in precedenza regolati a tassi superiori;

Commissione di massimo scoperto - Decorrenza 10 gennaio 1994: aumento nella misura di 0,125%, sino alla concorrenza delle misure tabellari;

Spese ad operazione - Decorrenza 27 gennaio 1994: aumento di L. 200 ad operazione, sino alla concorrenza della misura tabellare.

«Conti convenzionati»:

Tassi passivi - Decorrenza 10 gennaio 1994: riduzione al 7,00% di tutti i rapporti trattati in modo «personalizzato» (rispetto alla misura in convenzione) e regolati, in precedenza, ad un tasso superiore al 7,00%.

Spese postali per invio estratto conto e comunicazione variazione condizioni contrattuali (legge n. 154/92) - Decorrenza gennaio 1994: L. 2.000 per singolo invio.

p. Caripuglia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Francesco Passaro

S-2879 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA
E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e Partita IVA 00367210515

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi con decorrenza 1° marzo 1994:

Tassi attivi:

riduzione di punti 0,50% dei Prime Rates delle varie forme tecniche;

riduzione di punti 0,25% del Top Rate aziendale che viene fissato al 17,25%; la maggiorazione applicabile sul Top Rate per gli utilizzi consentiti in assenza di fido o eccedenti il fido concesso viene ridotta da 3 a 2,5 punti percentuali.

Tassi passivi:

riduzione del tasso massimo aziendale dal 7% al 6,75%;

riduzione di punti 0,50% dei tassi di interesse su tutti i depositi a risparmio ed in conto corrente con allineamento al tasso del 7% di tutti quelli che ad abbattimento avvenuto risultassero ancora superiori;

riduzione di punti 0,50% dei tassi minimi applicati sui depositi a risparmio.

Arezzo, 28 febbraio 1994

p. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
 Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-2935 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Anticipata estinzione di obbligazioni di Credito Fondiario*

Si comunica che in occasione del pagamento dei titoli rimborsabili dal 1° maggio 1994, in aggiunta ai quantitativi previsti dai rispettivi piani di ammortamento, si procederà al rimborso alla pari con estrazione del 23 marzo 1994 di:

nom. L. 580.000.000 Fond. 112* em. cod. 27608;

nom. L. 895.000.000 Fond. 113* em. cod. 27646;

nom. L. 950.000.000 Fond. 121* em. cod. 28640.

Per detti prestiti sarà quindi variato il piano di ammortamento del capitale residuo.

Napoli, 24 febbraio 1994

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Eduardo Rohrsen - dott. Ugo Papa

S-2883 (A pagamento).

BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.

Codice ABI 3274/8

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione generale in Giffoni Valle Piana (SA),
piazza Umberto I, n. 31/32/33

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Tribunale di Salerno n. 1793/2899

Partita I.V.A. n. 00170200653

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 1° marzo 1994, i tassi sui depositi e conti correnti di clientela vengono ridotti di ½ (mezzo) punto percentuale.

N.B. - Per i depositi vincolati a termine la suddetta variazione avrà effetto alla scadenza del vincolo, salvo quanto previsto dall'art. 13 delle norme per i depositi a risparmio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giovanna Andria

S-2909 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Iscrizione al Tribunale di Cuneo al n. 7833 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed a seguito dei provvedimenti assunti dalle Autorità Monetarie, la Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a. informa che i tassi creditorii applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio sono assoggettati ad una riduzione di 0,50 punti, con decorrenza 1° marzo 1994, con esclusione dei tassi applicati ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati con accredito automatico di stipendio o pensione che, sempre con decorrenza 1° marzo 1994, sono assoggettati ad una riduzione di 0,75 punti.

Fossano, 24 febbraio 1994

Il presidente: Antonio Antonioti.

S-2910 (A pagamento).

BANCA CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Creditizio Konzentra
Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento reg. soc. 3170, vol. 24
C.C.I.A.A. di Trento n. 10469
Codice fiscale n. 00319010229

Modificazione rapporti contrattuali

(Avviso ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 1° marzo 1994, è stata disposta la riduzione di 0,50 punti percentuali relativamente ai rapporti attivi (debitori per la Banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

Trento, 25 febbraio 1994

Il direttore generale: dott. Beniamino Vettori.

S-2911 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.

Variazione tassi passivi

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Viganò 2/4, iscritta al n. 97 del registro società presso il Tribunale di Lecco, con capitale sociale di L. 10.000.000.000, appartenente al gruppo creditizio «Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano», comunica che con decorrenza 1° marzo 1994 i tassi creditorii applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi e al portatore vengono diminuiti di un quarto di punto, con arresto all'1,50%.

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie e, per i conti correnti, con segnalazione sull'estratto conto.

Merate, 25 febbraio 1994.

Il direttore generale: Franco Ferrario.

S-2925 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TERRACINA

Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario Tutela Depositi

Sede in Terracina, viale Circe n. 56

Capitale sociale L. 3.012.351.000 al 31 dicembre 1992

Riserve L. 39.541.004.785 al 31 dicembre 1992

Tribunale di Latina registro società n. 834

Partita IVA 01243370598

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 3 marzo 1994, vengono ridotti di mezzo punto percentuale i tassi creditorii corrisposti sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio, sia nominativi che al portatore, fermo restando il tasso minimo pubblicizzato per i conti correnti liberi e vincolati.

p. Banca Popolare di Terracina
Il presidente: dott. Umberto Marazzi

S-2937 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA S.p.a.**Sezione di Credito Fondiario e Opere Pubbliche**Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»
iscritto all'albo il 1° luglio 1992

Sede in Palermo, via G. Magliocco, 1

Capitale sociale e riserve L. 2.086.652.751.873

Tribunale di Palermo n. 38758

Codice fiscale e partita IVA 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° settembre 1994 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Sezione di Credito Fondiario:

6,50% lordo serie 1983/1998 II - Codice 11235;

6,50% lordo serie 1983/1998 III - Codice 11467;

4,50% lordo serie 1984/1994 II - Codice 13402.

Sezione Opere Pubbliche:

7,00% netto serie 1981/1996 - Codice 4602;

7,00% lordo serie 1983/1998 - Codice 10895;

6,50% lordo serie 1983/1998 II - Codice 11232;

6,50% lordo serie 1983/1998 III - Codice 11624;

6,25% lordo serie 1983/1998 IV - Codice 11634;

4,50% lordo serie 1984/1994 II - Codice 13400;

4,50% lordo serie 1984/1999 II - Codice 13401;

4,50% lordo serie 1985/1995 - Codice 13810;

4,40% lordo serie 1988/1998 - Codice 17456;

4,20% lordo serie 1984/1999 - Codice 11862.

Lì, 21 febbraio 1994

p. Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione centrale:
Santonocio - La Mantia

S-2939 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CARINI**Soc. Coop. a r.l.**

Sede sociale e direzione generale in Carini (PA)

La Banca Popolare di Carini comunica, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, art. 6, che a seguito della recente riduzione del tasso ufficiale di sconto diminuita, dal 1° marzo 1994, i tassi passivi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio come segue:

0,25% sino al tasso del 4,75% incluso;

0,50% per i depositi e conti correnti trattati al tasso del 5% od a tassi superiori.

Restano fermi i seguenti minimi:

c/c 1,25%;

depositi a risparmio 2,25%.

Carini, 24 febbraio 1994

p. Banca Popolare di Carini
Il presidente: avv. Giuseppe Cusumano

S-2951 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE**Società Cooperativa a r.l.**

La Banca Popolare dell'Alto Adige informa la rispettabile clientela che con decorrenza 1° marzo 1994 i tassi creditori sono stati assoggettati alla riduzione dello 0,50%.

Bolzano, 28 febbraio 1994

Il direttore generale: dott. Klaus Mahlknecht.

S-2950 (A pagamento).

CARISPAQ - S.p.a.**Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila**

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II, 48

Capitale sociale L. 50 miliardi interamente versato

Riserve L. 122.432.150.473

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e Partita IVA n. 00098090665

Avviso ai sensi dell'art. 6 legge 154/92

La CARISPAQ - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° marzo 1994:

a) i tassi d'interesse applicati ai depositi a risparmio liberi e ai conti correnti di corrispondenza sono diminuiti di 0,75 punti, con esclusione dei tassi relativi ai «gruppi aziendali o professionali», che diminuiscono di 0,50 punti;

b) il tasso minimo applicato ai depositi a risparmio liberi è diminuito di 0,50 punti, con fissazione al 2,00%.

L'Aquila, 1° marzo 1994

p. Carispaq - S.p.a.

Il presidente: dott. Concezio Gizzarelli

S-2952 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO - S.p.a.

Sede legale in Biancavilla, via Vitt. Emanuele n. 450

Tribunale di Catania registro società n. 1447

Iscrizione presso C.C.I.A.A. di Catania n. 25700

Codice fiscale 00250360872

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla spett.le clientela che in base alle variazioni intervenute nel mercato finanziario, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso, i tassi d'interesse applicati alle operazioni passive diminuiranno nella misura di mezzo punto percentuale rispetto ai tassi attualmente praticati.

Biancavilla, 28 febbraio 1994

Il vice presidente: prof. avv. Antonino Galati.

S-2961 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela Depositi*

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 68.740.500.000

Iscritta al Tribunale di Rieti n. 3876

Codice fiscale e partita IVA 00042440578

Avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 154/1992

Si comunica che la Cassa di Risparmio di Rieti ha disposto — con decorrenza 1° marzo 1994 — una diminuzione di 0,30 punti sui tassi d'interesse praticati sui depositi a risparmio ed in conto corrente, fissando all'1,75% il tasso minimo ed al 6,75% il tasso massimo.

Sempre con decorrenza 1° marzo 1994 vengono diminuiti di 0,625 punti il «prime rate» (che scende al 9,875%) e di 0,50 punti il «top rate» (che scende al 17,25%).

Il tasso sui prestiti personali viene stabilito al 16,75%, con una diminuzione di un punto rispetto al precedente.

Li, 1 marzo 1994

Il condirettore generale: dott. Gianfranco Testa.

S-2980 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.*(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)**Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000, riserve L. 855.483.154.464

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, che, a seguito della riduzione del T.U.S., i tassi creditori sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio vengono diminuiti in via generalizzata, con decorrenza 21 febbraio 1994, di 0,50 punti percentuali, con contestuale riduzione del tasso minimo dall'1,50% all'1,25%.

I tassi rimasti eventualmente superiori al 6,25% dopo il suddetto intervento verranno riallineati a tale limite.

Bologna, 21 febbraio 1994

p. Credito Romagnolo - Direzione generale:
dott. Fabio Albertazzi - Rag. Giacomo Marlat

B-127 (A pagamento).

BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA - S.p.a.

La Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a. con sede legale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge n. 154/1992 comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 28 febbraio 1994, i tassi passivi relativi ai conti correnti e ai depositi fruttiferi liberi sono diminuiti dello 0,50% con un minimo del 2%.

Con la medesima decorrenza il prime rate verrà portato al 9,75% ed il top rate al 17,25%.

Bologna, 24 febbraio 1994

p. Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a.
Il direttore generale: Battista Rossi

B-135 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede di Genova

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 154/92 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, tutti i conti correnti di corrispondenza ed i libretti di risparmio subiranno, con decorrenza 1° marzo 1994, una diminuzione del tasso creditore pari allo 0,50%.

Genova, 25 febbraio 1994

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.:
(firma illeggibile)

G-118 (A pagamento).

CIR - S.p.a.**Compagnie Industriali Riunite**

Leini (Torino), strada Volpiano n. 53

Capitale sociale L. 847.909.176.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 121/905

C.C.I.A.A. n. 3933

Codice fiscale e partita IVA n. 00519120018

Comunicato ai portatori di Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie e azioni di risparmio non convertibili CIR staccati dai certificati obbligazionari CIR 9,5% 1989-1995 con warrant - Sospensione della facoltà di esercizio.

Si comunica ai portatori dei warrant che il Consiglio di amministrazione della CIR S.p.a. si riunirà in data 15 marzo 1994 per deliberare la convocazione dell'assemblea dei soci titolari di azioni ordinarie.

Pertanto, ai sensi dell'art. 4 del regolamento, la presentazione delle domande di esercizio dei warrant rimarrà sospesa dal 15 marzo 1994 fino al giorno successivo alla data dell'ultima riunione assembleare prevista in tale deliberazione, e comunque, fino al giorno successivo alla data di stacco del dividendo che dovesse essere deliberato dall'assemblea medesima.

Leini, 28 febbraio 1994

p. CIR S.p.a.
Il presidente: prof. Bruno Visentini

T-327 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LAJATICO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Lajatico (Pisa), via Guelfi n. 2

Patr. L. 30.668.442.764

Iscritta registro società n. 27

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 18 febbraio 1994 i tassi creditori applicati sui conti correnti, sui depositi a risparmio e sui certificati di deposito sono diminuiti dello 0,50%.

p. Direzione generale: (firma illeggibile).

C-3027 (A pagamento).

COFIDE - S.p.a.**Compagnia Finanziaria De Benedetti**

Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 577.188.234.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 178/77

C.C.I.A.A. n. 518472

Codice fiscale e partita IVA n. 01792930016

Comunicato ai portatori di Warrant validi per sottoscrivere azioni di risparmio COFIDE staccati dai certificati obbligazionari COFIDE 9,5% 1989-1995 con warrant - Sospensione della facoltà di esercizio.

Si comunica ai portatori dei warrant che il Consiglio di amministrazione della COFIDE S.p.a. si riunirà in data 15 marzo 1994 per deliberare la convocazione dell'assemblea dei soci titolari di azioni ordinarie.

Pertanto, ai sensi dell'art. 4 del regolamento, la presentazione delle domande di esercizio dei warrant rimarrà sospesa dal 15 marzo 1994 fino al giorno successivo alla data dell'ultima riunione assembleare prevista in tale deliberazione, e comunque, fino al giorno successivo alla data di stacco del dividendo che dovesse essere deliberato dall'assemblea medesima.

Torino, 28 febbraio 1994

p. COFIDE S.p.a.

Il presidente: ing. Carlo De Benedetti

T-328 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Vallelunga Pratameno (Callanissetta)

Capitale e riserve L. 1.903.385.000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° marzo 1994 i tassi passivi sui depositi a risparmio vengono diminuiti come segue:

fascia fino a 5.000.000: 4%; fascia da 5.000.001 a 10.000.000: 5%; fascia da 10.000.001 a 30.000.000: 6%; fascia da 30.000.001 a 100.000.000: 7%; oltre 8%.

Spese: depositi a risparmio: costo libretto e chiusura conto L. 15.000; c/correnti: spese di tenuta conto: L. 10.000 trimestrali.

Vallelunga Pratameno, 23 febbraio 1994

Il presidente: avv. Bonasera Fortunato.

C-3032 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16

Capitale sociale L. 152.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 21635

Codice fiscale e partita IVA n. 01486060351

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 18 febbraio 1994 vengono ridotti:

dello 0,50% (zerocinquanta per cento) i tassi creditori dei conti correnti di corrispondenza e dei depositi a risparmio liberi; fino allo 0,50 (zerocinquanta per cento) i tassi creditori dei conti correnti di corrispondenza e dei depositi a risparmio appartenenti alle convenzioni aziendali e di categoria.

Con decorrenza 1° marzo 1994 vengono apportate le seguenti altre variazioni:

spese di tenuta conto: aumento di L. 300 del costo per operazione fino al limite standard di L. 2.800;

versamento di assegni bancari e circolari: aumento di un giorno delle condizioni di valuta sia per i titoli su piazza che per quelli fuori piazza;

effetti al dopo incasso: aumento di L. 500 delle commissioni di incasso sulle posizioni con condizioni inferiori a quelle standard.

Reggio Emilia, 28 febbraio 1994

p. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.

Il direttore generale: dott. Giorgio Gobbi

C-3038 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Lecce, via Templari n. 9

Capitale sociale L. 50.093.750.000

Iscritta presso il Tribunale di Lecce n. 1621

La Banca del Salento S.p.a. comunica alla rispettabile clientela che, in linea con l'attuale evoluzione del mercato, e in seguito all'intervento abbattimento del T.U.S., i tassi passivi praticati sui conti correnti di corrispondenza e su tutte le forme di deposito a risparmio subiscono una riduzione generalizzata dello 0,50% con decorrenza 18 febbraio 1994.

Quanto sopra ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Lecce, 18 febbraio 1994

Banca del Salento - S.p.a.

p. Direzione generale: Antonio De Simone

C-3039 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale Valdobbiadene (Treviso), piazza Marconi n. 15

Con riferimento al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 ci preghiamo informare la nostra clientela, che con decorrenza 1° marzo 1994, verrà operata una riduzione dei tassi passivi sui depositi a risparmio e sui conti correnti, pari ad un massimo di 0,50 punti percentuali, per le fasce di remunerazione comprese tra il top rate e l'1,50 per cento, che pertanto scende all'uno per cento.

le fasce di remunerazione inferiori all'uno per cento rimangono invariate.

p. Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene

Il direttore generale: Alessandro Cohn

C-3040 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO**Società cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta Albo B.I.: 5460-1*

Castelfranco Veneto (Treviso)

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992

L. 145.899.879.416

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto informa che, in relazione alla diminuzione del tasso ufficiale di sconto dall'8,00% al 7,50%, ha apportato, con decorrenza 23 febbraio 1994, le seguenti diminuzioni ai tassi che regolano i rapporti con la spettabile clientela:

tassi creditori: — 0,50% su tutti i tassi, portando i minimi all'1,50% per i depositi e all'1,00% per i conti correnti;

tassi debitori: — 0,50% su «prime rate» e «top rate» che vengono ridotti, nell'ambito dei limiti di fido, rispettivamente al 9,75% e 17,25%.

Castelfranco Veneto, 23 febbraio 1994

Il direttore generale: Inigo La Via.

C-3041 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PACHINO**Società cooperativa a responsabilità illimitata**

Siracusa

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 21 febbraio 1994 i tassi di interesse applicati in favore della clientela sui certificati di depositi e sui depositi a risparmio vengono modificati come segue:

certificato di deposito a sei mesi: tasso lordo 7%;
certificato di deposito a dodici mesi: tasso lordo 8%;
certificato di deposito a tredici mesi: tasso lordo 8,50%;
certificato di deposito a diciotto mesi: tasso lordo 8,50%;
certificato di deposito a diciotto mesi (cedola semestrale): tasso lordo 8%.

deposito a risparmio liberi fino a L. 3.000.000: tasso 1,50%;
da L. 3.000.001 fino a L. 10.000.000: tasso 3,50%;
da oltre L. 10.000.000: tasso L. 4,50%;

deposito a risparmio vincolati fino a L. 10.000.000: tasso 5,50%;
da L. 10.000.001 fino a L. 30.000.000: tasso 6,75%;
oltre L. 30.000.000: tasso 7,50%.

Ferre tutte le altre condizioni.

Pachino, 23 febbraio 1994

Il direttore generale: G. Cugno.

C-3043 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MACERONE**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Macerone di Cesena, via Cosenatino n. 5699

Registro società n. 192 Tribunale Forlì

Codice fiscale 0024509402

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 25 febbraio 1994 i tassi d'interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 0,50%.

Macerone di Cesena, 24 febbraio 1994

Il presidente: Sacchetti Leo.

C-3045 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VERONA - S.r.l.**Società cooperativa a responsabilità limitata**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Verona - Caidavid (VR), Società coop. a resp. limitata con sede in Verona, fraz. Caidavid, via Forte Tomba 8, in ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154, relative alla «Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela» comunica alla spett. le clientela che, a seguito della diminuzione del t.u.s., provvederà con decorrenza 1° marzo 1994, a diminuire i tassi creditori praticati nella misura massima dello 0,50%.

Il prime rate viene fissato nel 10,00% e il top rate nel 17,50%.

Caidavid (VR), 25 febbraio 1994

Il vice direttore: rag. E. Pasqual Brocca.

C-3053 (A pagamento).

T.P. TELECOMUNICAZIONI PAGLIARA - S.r.l.**SI.TE.CO. TELECOMUNICAZIONI - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 C.C.) stipulato in data 7 febbraio 1994 dal notaio Maurizio Ermini in Roma rep. n. 41080/987

1. Società partecipanti alla fusione:

T.P. Telecomunicazioni Pagliara S.r.l. con sede in Roma, via Illiria n. 18, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 4012/83 (società incorporate);

SI.TE.CO. Telecomunicazioni S.r.l. con sede in Roma, via Sibari n. 4, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 4518/82 (società incorporate).

2. La società incorporante assume la veste di società per azioni e la denominazione: T.P. Telecomunicazioni S.p.a. con un capitale di L. 300.000.000.

3. Nella società incorporante i soci partecipano con quote corrispondenti a quelle delle rispettive società ed il cambio è alla pari.

4. Dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma, le azioni assegnate a ciascun socio partecipano agli utili e le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

5. Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci nei propositi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma il 25 febbraio 1994.

Maurizio Ermini, notaio.

S-2876 (A pagamento).

MARTINAGRO - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio a una società di nuova costituzione

1. Società scissa Martinagro S.r.l., Martinsicuro, viale Roma, n. 3166, registro società Teramo, codice fiscale 00418800678, società beneficiaria Mediterranea S.r.l., Martinsicuro, fraz. Villa Rosa, via G. Di Vittorio n. 22, da costituirsi al momento dell'atto di scissione o anteriormente.

3. Senza scambio di quote e senza conguaglio in denaro.

4. Assegnazione ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive attuali quote di partecipazione nella stessa società scissa.

5. Decorrenza partecipazione agli utili 1° gennaio 1994 ovvero, se posteriore, dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Teramo.

6. Decorrenza imputazione delle operazioni della società scissa al bilancio della società beneficiaria pari a quella della decorrenza della partecipazione agli utili.

7. Nessun trattamento a favore di particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare proposto agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Teramo in data 10 febbraio 1994 al n. 3166 registro società.

Amministratori società scissa:
Di Giuseppe Norman - Iachini Gaspare

S-2908 (A pagamento).

IM.OR. - S.r.l.

SOCIETÀ IMMOBILIARE RESIDENZIALE - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione tra le società IM.OR. S.r.l., Cagliari, via D. Millettire n. 1 e Società Immobiliare Residenziale S.r.l., Roma, via Prisciano n. 34.

Con i verbali rogito notaio Rosetti di Carbonia in data 7 aprile 1993, rep. n. 21755 e rep. n. 21756, iscritti nel r.s. del Tribunale di Cagliari in data 11 giugno 1993 ai nn. 7027 r.o. e 24560 r.s. e del Tribunale di Roma in data 3 febbraio 1994 al n. 1091/83 r.s., le assemblee straordinarie delle società:

IM.OR. S.r.l. con sede in Cagliari, via Domenico Millettire n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta nel r.s. presso il Tribunale di Cagliari al n. 24560, cod. fisc. 02077710925;

Società Immobiliare Residenziale S.r.l. con sede in Roma, via Prisciano n. 34, capitale sociale L. 122.166.000, iscritta nel r.s. presso il Tribunale di Roma al n. 1091/83, cod. fisc. 00131640955;

hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Immobiliare S.r.l. nella IM.OR. S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante IM.OR. S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda Società Immobiliare Residenziale S.r.l.

Non sono state assunte delibere in ordine ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma.

Dott. Giovanni Rosetti, notaio.

S-2927 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA VENETA - S.p.a.

Sede in Treviso, via Roma, 20
Capitale sociale sott. L. 14.000.000.000 vers. L. 13.300.000.000
Tribunale di Treviso n. 18484 reg. soc.

DIATRADING - S.p.a.

Sede in Treviso, via Roma, 20
Capitale sociale sott. e vers. L. 8.000.000.000
Tribunale di Treviso n. 16226 reg. soc.

FINCOS FINANZIARIA COSEANO - S.r.l.

Sede in Coscano (UD), via dell'Industria
Capitale sociale sott. e vers. L. 2.200.000.000
Tribunale di Udine n. 13706 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Diatrading S.p.a. e della Fincos Finanziaria Coscano S.r.l. nella Compagnia Finanziaria Veneta S.p.a. (adempimenti previsti dall'art. 2501-bis ultimo comma codice civile).

1. Tipo di società, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1).

1.1 Società incorporante: Compagnia Finanziaria Veneta S.p.a., con sede in Treviso, via Roma n. 20, Tribunale di Treviso n. 18484 reg. soc., capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente sottoscritto e versato per L. 13.300.000.000, codice fiscale n. 01246420309, società per azioni esercente l'attività di compravendita di titoli di credito, di valori mobiliari, di stipulazione di contratti relativi a tali valori nei settori monetario e valutario ed in genere ogni operazione connessa al mercato finanziario mobiliare, oltre all'acquisto, vendita, assunzione di interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in società ed aziende in genere.

1.2 Società incorporande:

Diatrading S.p.a. con sede in Treviso, via Roma n. 20, capitale sociale di L. 8.000.000.000 interamente sottoscritto e versato. Tribunale di Treviso n. 16226 reg. soc. codice fiscale n. 01532180260. Società per azioni esercente l'attività di acquisto, vendita e assunzione di interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in società ed aziende industriali produttrici di beni e servizi; il finanziamento e/o il coordinamento amministrativo, finanziario e tecnico delle società ed enti partecipanti;

Fincos Finanziaria Coscano S.r.l. con sede in Coscano (UD), via dell'Industria, capitale sociale di L. 2.200.000.000 interamente sottoscritto e versato, Tribunale di Udine n. 13706 reg. soc. codice fiscale n. 01616660260, società a responsabilità limitata esercente l'attività di acquisto, vendita e assunzione di interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in società ed aziende industriali produttrici di beni e servizi, il finanziamento e/o il coordinamento amministrativo, finanziario e tecnico delle società ed enti partecipanti.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6).

La fusione avrà decorrenza contabile ed effetto ai fini delle imposte sui redditi dalla data di inizio dell'esercizio di una delle società partecipanti più prossima a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del codice civile.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7). Non sono previste particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8). Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Disposizioni conclusive. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* codice civile, il progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3, 4, 5, primo comma dell'art. 2501-*bis* codice civile, essendo relativo ad una fusione per incorporazione di società, la società Diatrading S.p.a. e la società Fincos Finanziaria Coscano S.r.l., in un'altra società, la Compagnia Finanziaria Veneta S.p.a. che detiene la totalità del capitale della società Diatrading S.p.a. e della società Fincos Finanziaria Coscano S.r.l.

In seguito alla fusione per incorporazione si provvederà al totale annullamento delle azioni e delle quote detenute.

6. Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Treviso in data 20 dicembre 1993 al n. 21396 per la Compagnia Finanziaria Veneta S.p.a., in data 20 dicembre 1993 al n. 21395 per la Diatrading S.p.a. e nel registro delle imprese del Tribunale di Udine in data 28 dicembre 1993 al n. 13880 per la Fincos Finanziaria Coscano S.r.l.

p. Compagnia Finanziaria Veneta S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Bartoletti

p. Diatrading S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Bartoletti

p. Fincos Finanziaria Coscano S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Massimo Signor

S-2946 (A pagamento).

ECO.G. - S.r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), piazza Giorgione n. 58/F
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 12185 reg. soc.

GUIDOLIN GIUSEPPE - S.r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via Per S. Floriano n. 29
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 21067 reg. soc.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504 Codice civile)

In data 20 dicembre 1993 è stata stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società «Guidolin Giuseppe S.r.l.» con sede in Castelfranco Veneto (TV), via Per S. Floriano n. 29 nella Eco.G. S.r.l. con sede in Castelfranco Veneto (TV), piazza Giorgione n. 58/F.

Poiché la incorporante alla data dell'atto di fusione era in possesso dell'intero capitale sociale della incorporata, non è stato effettuato alcun aumento di capitale né assegnazione di quote in concambio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 1993.

Lo statuto della «Eco.G. S.r.l.» non ha subito alcuna modifica per effetto della incorporazione.

Non sono stati attribuiti vantaggi o trattamenti riservati di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, primo comma del Codice civile.

Il predetto atto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Treviso in data 29 dicembre 1993 al n. 22080 reg. d'ordine, n. 12185 reg. società.

Treviso, 28 gennaio 1994

p. Eco.G. S.r.l.: Paola Zanon.

S-2947 (A pagamento).

ALBERGHI BRIANTEI - S.r.l.

Sede in Oggiono, piazza Garibaldi, 9/9A

Estratto dell'atto di fusione in data 29 dicembre 1993 n. 36352/4511 di rep. notaio Alberto Cuocolo di Lecco trascritto presso il Tribunale di Lecco il 27 gennaio 1994 n. 625 reg. ord. al n. 2399 reg. soc., vol. 10.

La società Alberghi Briantei S.r.l. con sede in Oggiono, piazza Garibaldi, 9/9A ha incorporato la società: Pio Privata Immobiliare Oggiono S.r.l. con sede in Oggiono, piazza Garibaldi 9/9A sulla base delle situazioni patrimoniali a 31 dicembre 1992 delle società medesime già possedendo tutte le azioni della società incorporata con annullamento delle stesse senza sostituzioni.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1993.

Così pure ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ed ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della presente fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

Conseguentemente la «Alberghi Briantei S.r.l.» subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata «Pio Privata Immobiliare Oggiono S.r.l.» e in tutte le sue ragioni, diritti, obblighi e impegni (impegnandosi al loro adempimento e soddisfacimento alle condizioni e scadenze convenute) di qualunque natura anche successivi alla data del 31 dicembre 1992.

Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci né per possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il notaio, Cuocolo Alberto.

S-2948 (A pagamento).

M2F - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cervantes, 64
Capitale L. 3.000.000.000
Reg. soc. n. 361/75 Tribunale di Napoli

CANGIANO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Cervantes, 64
Capitale L. 3.000.000.000
Reg. soc. n. 1156/76

Con verbali di assemblea a rogito notaio Paolo Morelli in data 20 dicembre 1993, iscritti nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 10 febbraio 1994, rispettivamente ai nn. 6809 e 6808 reg. ord., le società in epigrafe indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Cangiano S.p.a.» nella «M2F S.p.a.».

Poiché la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda, non sono stati indicati:

il rapporto di cambio delle azioni e l'eventuale conguaglio in danaro;

le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante;

la data della quale tali azioni partecipano agli utili.

A decorrere dal 1° gennaio 1993 tutte le operazioni inerenti la società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. M2F S.p.a.

L'amministratore delegato: Cangiano Ciro

p. Cangiano S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Cangiano Vincenzo

S-2949 (A pagamento).

TELESIA - Società per azioni

TELESIA COMUNICAZIONI - S.p.a.

TELESIA MICROELETTRONICA Società a responsabilità limitata

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Telesia Comunicazioni S.p.a. e della Telesia Microelettronica Società a responsabilità limitata nella Telesia Società per Azioni.

Le assemblee dei soci delle Società partecipanti alla operazione di fusione hanno deliberato in data 11 gennaio 1994 di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e pubblicato e qui appresso riportato, come dai relativi verbali a rogito notar Mario Negro di Roma:

per Telesia Società per azioni: rep. n. 11415 dell'11 gennaio 1994, depositato nel registro delle imprese il 1° marzo 1994 nel fascicolo 1002/82 reg. soc.;

per Telesia Comunicazioni S.p.a.: rep. n. 112417 dell'11 gennaio 1994, depositato nel registro delle imprese il 1° marzo 1994 nel fascicolo 1924/82 reg. soc.;

per Telesia Microelettronica Società a responsabilità limitata: rep. n. 112418 dell'11 gennaio 1994, depositato nel registro delle imprese il 1° marzo 1994 nel fascicolo 5896/90 reg. soc.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: Telesia Società per azioni, sede in Roma, via Ostiense 333, capitale sociale L. 6.000.000.000 i.v., Tribunale di Roma 1002/82, CCIAA di Roma 489274, codice fiscale 05309770583, partita IVA 01386741001.

1.2. Società incorporande:

1.2.1. Telesia Comunicazioni S.p.a., sede di Roma, via Gabriello Chiabrerà 54/d, capitale sociale L. 1.650.000.000 i.v., Tribunale di Roma 1924/82, CCIAA di Roma 492066, codice fiscale 05429130585, partita IVA 01399871001;

1.2.2. Telesia Microelettronica Società a responsabilità limitata, sede in Roma, via Gabriello Chiabrerà 54/d, capitale sociale L. 23.486.000, Tribunale di Roma 5896/90, CCIAA di Roma 70695/90, codice fiscale e partita IVA 03878021009.

2. Atto costitutivo (statuto): Lo statuto della Società incorporante viene modificato, in conseguenza della fusione, all'art. 2 esclusivamente in relazione alla attività svolta dalle Società incorporande. Il testo aggiornato viene comunque, allegato al presente progetto di fusione sotto la lettera «A» per fare parte integrante e sostanziale. (Allegato omissis).

3. Rapporti di cambio, modalità di assegnazioni azioni, data partecipazione agli utili: Ai sensi dell'art. 2504-*quingues* C.C., essendo la Telesia Società per azioni proprietaria dell'intero capitale sociale della Telesia Comunicazioni S.p.a. e della Telesia Microelettronica Società a responsabilità limitata, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* C.C. punti 3, 4, 5.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: Gli effetti contabili e fiscali della fusione relativamente alla Telesia Società per azioni ed alla Telesia Microelettronica Società a responsabilità limitata, decorreranno dal 1° luglio 1993. Relativamente alla Telesia Comunicazioni S.p.a. decorreranno dal 1° gennaio 1994 in conformità a quanto previsto dall'art. 123 T.U. n. 917/1986.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Nella Società risultante dalla fusione non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione: Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Le Società interessate: il notaio, Mario Negro.

S-2982 (A pagamento).

ILTA - S.p.a.

Robecco D'Oglio, strada Statale 45-*bis*
Capitale sociale 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Cremona n. 3783/4353
Codice fiscale e partita IVA 00350930194

IAI - S.r.l.

Robecco D'Oglio, strada Statale 45-*bis*
Capitale sociale 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Cremona n. 8058
Codice fiscale e partita IVA 00970780193

Estratto progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* C.C.)

Fusione di Ilta S.p.a. con sede in Robecco d'Oglio (CR), Strada Statale 45-*bis* capitale sociale L. 4.500.000.000 i.v., con Iai S.r.l., con sede in Robecco d'Oglio, Strada Statale 45-*bis*, capitale sociale L. 50.000.000 i.v., mediante incorporazione della seconda nella prima che ne detiene il 100% del Capitale.

Caratteristiche della fusione: non si fa luogo ad aumento di capitale sociale né a rapporto di cambio in quanto la Ilta S.p.a. possiede l'intero capitale dell'incorporanda Iai S.r.l.

Decorrenza degli effetti civili dal giorno della fusione e fiscali dal 1° gennaio 1994.

Non sono previste particolari categorie di soci, non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto presso il Tribunale di Cremona il 18 febbraio 1994 al n. 667 registro d'ordine, n. 3783 registro società.

p. Ilta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cav. lav. Giovanni Arvedi

p. Iai S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Stringhini

S-2981 (A pagamento).

SERVIRE - S.r.l.

Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova, 16
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Tribunale di Milano nn. soc. 126267 vol. 3226 fasc. 17

IMMOBILIARE LARICE - S.r.l.

Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova, 16
 Capitale sociale L. 30.000.000
 Tribunale di Milano nn. soc. 79183 vol. 2278 fasc. 3742

IMMOBILIARE ABETE - S.r.l.

Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova, 16
 Capitale sociale L. 35.000.000
 Tribunale di Milano nn. soc. 79182 vol. 2278 fasc. 3741

IMMOBILIARE EMME ENNE - S.r.l.

Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova, 16
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Tribunale di Milano nn. soc. 78677 vol. 2268 fasc. 3236

*Estratto di progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Servire S.r.l. - Società incorporate:
 Immobiliare Larice S.r.l. - Immobiliare Abete S.r.l. - Immobiliare Emme
 Enne S.r.l.

2. Le operazioni delle società Immobiliare Larice S.r.l. e
 Immobiliare Abete S.r.l., saranno imputate al bilancio della Servire S.r.l.
 dal 1° aprile 1994, quelle della Immobiliare Emme Enne S.r.l. dal 1°
 gennaio 1994.

3. Nessun trattamento speciale per particolari categorie di soci né
 alcun particolare vantaggio per gli amministratori.

4. I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese in
 data 28 gennaio 1994 ai numeri: 10720 Servire S.r.l.; 10719 Immobiliare
 Larice S.r.l.; 10718 Immobiliare Abete S.r.l.; 10717 Immobiliare Emme
 Enne S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Barone.

M-1052 (A pagamento).

GAPI - S.r.l.

Sede in Desio (Milano), via Garibaldi, 271
 Capitale sociale L. 30.000.000
 Iscritta al reg. soc. di Monza n. 33140
 Codice fiscale n. 08096320158
 Partita I.V.A. n. 00892940966

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
 nella Gapi S.r.l. della Ada 2 S.r.l.*

(redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma, del Codice civile)

A risultanza di atto a rogito notaio Roncoroni Luigi in data 24
 gennaio 1994, rep. n. 63051, la società Gapi S.r.l. con sede in Desio in via
 Garibaldi 271 e la società Ada 2 S.r.l. con sede in Desio in via Garibaldi
 6/c si sono fuse per incorporazione sulla base di progetto regolarmente
 depositato e pubblicato nonché di delibere regolarmente omologate,
 trascritte e pubblicate per estratto *Gazzetta Ufficiale* dell'11 novembre
 1993, foglio delle inserzioni n. 265 avviso M-9442.

1. La Gapi S.r.l. si intende subentrata di pieno diritto in tutto il
 patrimonio attivo e passivo dell'incorporata, e pertanto le quote
 corrispondenti all'intero capitale della società incorporata di proprietà
 della incorporante, vengono annullate senza procedere ad alcun
 concambio né a variazioni del capitale della incorporante.

2. Le operazioni della società incorporata sono imputate al
 bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1994.

3. Cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali conferite
 dall'assemblea della Ada 2 S.r.l. e non sussistono trattamenti particolari
 per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società
 partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del
 Tribunale di Monza in data 16 febbraio 1994 al n. 003743 per la Gapi
 S.r.l. e al n. 003742 per l'Ada 2 S.r.l.

p. Gapi S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Caspani Gaetano

M-1048 (A pagamento).

**SALETTI COMMERCIO PREZIOSI
 DI SALETTI GIANCARLO E C. S.a.s.****CASABELLA - S.r.l.**

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Saletti Commercio Preziosi di Saletti
 Giancarlo e C. S.a.s., con sede in Verona, via Diaz n. 10, iscritta alla
 Cancelleria del Tribunale di Verona al n. 6389 r.s. e n. 11300 FAC,
 iscritta al CCIAA di Verona al n. 121706 r.d., Partita IVA
 00221950231;

Società incorporate: Casabella S.r.l., con sede in Verona, corso
 S. Anastasia 3, con capitale L. 50.000.000, iscritta alla Cancelleria
 commerciale del Tribunale di Verona al n. 29212 r.s. n. 34406/bis FAC,
 iscritta alla CCIAA di Verona al n. 220196 r.d. Partita IVA
 02153470238.

2. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta,
 che non dà luogo ad aumento di capitale per la società incorporante, ma
 che comporta l'annullamento delle quote dell'incorporata nell'incorporante,
 non si determina alcuna modifica nello statuto della società
 incorporante.

3.-4.-5. Trattandosi di fusione per incorporazione di società
 interamente posseduta ai sensi dell'art. 2504-*quater* del Codice civile non
 si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numeri
 2, 4, 5.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva
 ai fini contabili dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di
 soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non
 sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle
 società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria
 Commerciale del Tribunale di Verona in data 14 luglio 1993 n. 295864
 r.o.r. n. 6389 r.s. n. 11300 FAC e in data 14 luglio 1993 n. 295863 r.o.r.
 n. 29212 r.s. n. 34406 FAC.

Le delibere di fusione in data 7 settembre 1993 n. 242983 di
 repertorio notaio Zeno Cicogna di Verona per la società Casabella S.r.l.
 e in data 7 settembre 1993 n. 242984 di repertorio notaio Zeno Cicogna
 di Verona per la società Saletti Commercio Preziosi di Saletti Giancarlo
 e C. S.a.s. trascritte presso il Tribunale di Verona rispettivamente il 29
 settembre 1993 n. 297968 r.o.r. n. 29212 r.s. n. 34406 FAC e il 29
 settembre 1993 n. 297969 r.o.r. n. 6389 r.s. n. 11300 FAC.

L'atto di fusione in data 20 dicembre 1993 n. 247436 di repertorio notaio Zeno Cicogna di Verona è stato trascritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona per la società Saletti Commercio Preziosi di Saletti Giancarlo e C. S.a.s. in data 31 dicembre 1993 n. 302527 r.o.r. n. 6389 r.s. n. 11300 FAC e per la società Casabella S.r.l. in data 31 dicembre 1993 n. 302526 r.o.r. n. 59212 r.s. n. 34406 FAC.

L'amministratore: Giancarlo Saletti.

C-3050 (A pagamento).

INTERPLAN ENGINEERING & CONSTRUCTIONS - S.r.l. (già PIVETTA INGEGNERIA - S.r.l.)

Sede in Verona, viale dell'Industria, 38
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale C.P. di Verona
al reg. soc. n. 17662 e al n. 22638 F.A.C.

*Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Si rende noto che con atto notaio Bidello del 29 ottobre 1993 rep. 81366 registrato a Verona l'11 novembre 1993 al n. 5367 PU e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in attuazione delle rispettive deliberazioni assembleari le società:

Interplan Engineering & Constructions S.r.l. (già Pivetta Ingegneria S.r.l.) con sede in Verona, v.le dell'Industria, 38;
Interplan S.r.l. con sede in Castelnuovo d/G (VR), via Milano; si sono dichiarate fuse con effetto dal 29 ottobre 1993 a fini civilistici e dal 1° gennaio 1993 ai fini fiscali.

La fusione è avvenuta senza alcun rapporto di scambio, essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Venturini Beatrice

C-3051 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

La pretura di Bologna con decreto 6 dicembre 1993 ha riconosciuto Passini Antonio, nato a Castel D'Aiano (BO) il 13 giugno 1930, ed ivi residente in via Boschi n. 11, pieno ed esclusivo proprietario dei beni rustici ubicati in Castel d'Aiano (BO) mappali descritti al N.C.T. di detto Comune alla partita foglio n. 3, 42, 43, 51, 52, 53, 191, 193, 39, 38, 41/2, attualmente intestati ad altri.

Ha disposto che ricorso e decreto siano notificati a cura di Passini Antonio alle persone alle quali è già stato notificato il ricorso e cioè per pubblici proclami e che siano affissi per novanta giorni all'Albo del Comune di Castel d'Aiano (BO), all'albo della Pretura di Bologna e pubblicati sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Bologna.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Passini Antonio.

B-132 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 25 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'a.b. n. 0003174278-03, di L. 1.997.698, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, ag. n. 20, via Tuscolana n. 903 a firma Bruno Tabacchi.

Per opposizione giorni quindici.

p. Dott. Marco Belli: (firma illeggibile).

S-2891 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 18 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9215511264 di L. 10.710.000 riasciato dalla Folcara Serl tratto dalla Banca di Roma ag. 3 Cassino all'ordine soc. Consulting Office S.r.l.

p. Consulting Office S.r.l.: (firma illeggibile).

S-2978 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 22 febbraio 1994 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 520101403 di L. 1.000.000 sul c/c 106624 intestato a Moro Fernanda e Corso Sergio della Banca Ist. Banc. S. Paolo di Torino ag. 9 intestato a Corso Liliana.

Opposizione giorni quindici.

Moro Fernanda.

T-319 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia, sezione distaccata di Assisi, in data 17 febbraio 1994, ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 04900316, tratto sulla Cassa di Risparmio Foligno, c/c n. 16547 intestato «Me medesimo», a firma Fedeli Augusto per L. 1.250.000 autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Giuseppe Cicogna.

C-3055 (A pagamento).

Ammortamento assegno

• Con provvedimento n. 63/94 ruolo e n. 617 Cronologico emesso il 24 gennaio 1994 dal pretore di Rimini visto l'art. 69 r.d. 21 dicembre 1933 n. 1736; pronuncia l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 0018115133 tratto sul conto corrente n. 283332 intestato al sig. Corazza Sandro acceso presso la Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. agenzia di Riccione emesso a Rimini il giorno 11 dicembre 1993 dal sig. Corazza Sandro di L. 763.000 ed intestato alla sig.ra Cavalli Enrica; autorizza il pagamento del suddetto titolo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione del detentore.

Rimini, 1° febbraio 1994

Dott. proc. Gianni Scenna.

C-3059 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Dalla pretura di Caltagirone, su richiesta della Società di Banche Siciliane S.p.a., è stato pronunciato addì 30 dicembre 1993 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0242500442-02 tratto da Saia Antonio per L. 1.770.000 sul c/c n. 417115667 presso l'ag. I Banco di Sicilia di Augusta.

Pagamento quindici giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Federico Bizzini.

C-3061 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monsummano T., con provvedimento 9 febbraio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5000040-07 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Montecatini T., emesso il 26 gennaio 1994, di L. 13.260.000, tratto sul conto corrente n. 1889/00 e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione nel frattempo del detentore.

Li, 19 febbraio 1994

Giovanni Pieri.

C-3062 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto dell'11 febbraio 1994 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3917661 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Lucca agenzia di Quarrata emesso sul c/c 6771/20/58 all'ordine mio proprio di L. 11.465.000, autorizza l'Istituto al pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 22 febbraio 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-3063 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pescia con decreto del 15 febbraio 1994 pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare serie G 093633895 emesso in data 5 ottobre 1993 dalla Cassa di Risparmio di Lucca agenzia di Altopascio a favore del sig. Del Debio Francesco per L. 2.174.000, autorizza il pagamento del suddetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 23 febbraio 1994

Mudrazija Lenka.

C-3064 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Città di Castello il 25 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno bancario n. 613491 di L. 25.000.000 rilasciato dalla sig. Boldrini Valeriana su Carisp C. di Castello agenzia Triestina all'ordine di Bei Rodrigo.

C. di Castello, 22 febbraio 1994

Bei Rodrigo.

C-3071 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sassari sezione staccata di Alghero con decreto del 24 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 6/1149 9187 tratto sul Banco di Sardegna - C.C.A.A. di Mara (SS) per L. 1.000.000 emesso a favore di Manai Vittorio legittimo portatore, autorizzando l'Istituto di credito ad effettuare il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Dott. proc. Tommaso Masu.

C-3072 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Lucera - Sezione Distaccata di Torremaggiore, con decreto 6 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 1.000.000 serie 06 n. 23518230 tratto dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane all'ordine di Donnano Umberto e rilasciatogli dalla Banca Popolare Dauna — sede di San Paolo di Civitate -- in data 16 febbraio 1993; ha autorizzato l'Istituto emittente al pagamento del citato titolo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-3076 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Codroipo in data 16 febbraio 1994 ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 446482 di L. 2.000.000, tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Friulana, filiale di Flambro, emesso a favore di Ribis Assunta dal sig. Monte Angiolino, smarrito in circostanze imprecise, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Casions di Strada, 21 febbraio 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Friulana
Il direttore: Vanni degli Onesti Giovanni

C-3082 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Macomer con provvedimento del 20 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 211448/03 di lire 4.000.000 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Arborea - Arborea, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

p. Banco di Napoli S.p.a. - Macomer:
(firma illeggibile)

C-3084 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3221345 emesso sul c/c n. 12/20/08 della Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Avenza, intestato alla Ditta Furrer S.p.a. per L. 3.860.000: ordina che il predetto decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificata alla Banca emittente l'assegno; avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 4 ottobre 1993

Gaggi Bruno.

C-3092 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 27 gennaio 1994 il presidente del Tribunale di Lecce ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni smarriti nell'ambito dei servizi P.T.: Assegno n. 2050002236 di L. 1.000.000 e n. 2050002237 di L. 487.500 emessi l'8 luglio 1993 dalla Banca Popolare Sud Puglia di Mattino a favore di Vogna Alfredo, girati all'Ufficio P.T. di Casarano C. tratti sull'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, autorizzandone il pagamento, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché non venga presentata opposizione dal detentore.

Lecce, 9 febbraio 1994

Il direttore provinciale regg.: dott. A. Messa.

C-3104 (A pagamento).

Ammortamento assegni*Avviso di rettifica*

Con riferimento alla pubblicazione del decreto di ammortamento di assegni circolari, emesso dal pretore di Aversa il 21 luglio 1993 - Prot. 1677, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle inserzioni - n. 223 del 22 settembre 1993 - pagg. 22 e 23 - su richiesta di Paride Brescia, direttore titolare dell'Ufficio del Registro di Aversa, si precisa che tutti gli assegni in detta pubblicazione elencati furono emessi, su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane con sede in Milano, dalla Banca Popolare dell'Irpinia - Filiale di Aversa - a favore delle Conservatorie dei Registri Immobiliari site nelle località indicate a margine di ciascun assegno elencato in detta pubblicazione.

Il direttore titolare: Paride Brescia.

C-3026 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 23 novembre 1993 il pretore di Roma dichiarava l'ammortamento degli otto vaglia cambiari scadenti al: 31 gennaio 1984; 31 luglio 1984; 31 gennaio 1985; 31 luglio 1985; 31 gennaio 1986; 31 luglio 1986; 31 gennaio 1987; 31 luglio 1987 e salve le diverse scadenze, esattamente: bollo L. 20.000. Avezzano 23 aprile 1983 L. 3.550.000, pagheremo per questa cambiale alla Soc. acc. semplice Petrucci Elvira e C. debitori Benigni Sandro. F.to Benigni Sandro e Cesaroni Gabriella.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Cristoforo Parisi.

S-2976 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto dell'8 febbraio 1994, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 pagherò cambiario emesso da Barbagallo Eleonora a favore della Vele Etrusche S.r.l., oggi in liquidazione, per L. 2.837.500, scadenza 31 dicembre 1984.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Barbagallo Eleonora.

S-2979 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 27 novembre 1993 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale di L. 4.231.470 emessa in data 18 dicembre 1989 scad. 31 luglio 1993 a firma OMP di Cerutti Giorgio con a tergo: contratto di vendita con riserva di proprietà del 22 novembre 1989 - trascrizione al n. del Registro specifico presso il Tribunale di Milano autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli art. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde - S.p.a.
Mainardi

M-1041 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 16 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 4.000.000 emessa il 30 giugno 1990 da Di Rosa Salvatore con scadenza 22 dicembre 1990 all'ordine di Sofim S.r.l. autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione senza che sia intervenuta opposizione.

p. Credito Commerciale - S.p.a.
Guglielmo Lotti

M-1049 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Torino, con decreto in data 30 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 cambiali, garantite da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Torino, dell'importo di L. 2.300.000 ciascuna, emesse il 24 novembre 1989 a favore di Cimenti Aldo e scadute alle seguenti date: 1° gennaio 1991, 1° febbraio 1991, 1° marzo 1991, 1° marzo 1991 e 1° dicembre 1991.

Torino, 24 novembre 1993

Avv. Maura Ciani.

T-317 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di La Spezia, vista l'istanza pronuncia l'ammortamento di numero 60 effetti cambiali da L. 800.000 cadauno, tratto dal sig. Raggi Francesco, nato a Sesta Godano il 26 dicembre 1959, a favore di Cervini Abramo, costruttore, nato a Ferriere (PC) il 17 giugno 1926, ivi residente in via Cattaragna n. 3, cambiali rilasciate in occasione del rogito per notar Federici Giovanni Carlo del 28 gennaio 1984, reg. a La Spezia il 14 febbraio 1984, n. 1026, con il quale il detto Cervini vendeva al ricorrente un immobile sito in Riccò del Golfo. Per e con dette cambiali venne iscritta ipoteca legale di pari importo (complessivo); e cioè, per L. 48.000.000, autorizza, per l'effetto, la cancellazione della ipoteca legale dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a cura del ricorrente e dalla sua notifica al Cervini senza che sia stata proposta opposizione.

La Spezia, 29 luglio 1993

Dott. proc. Enrico Conti.

C-3073 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ragusa, con decreto del 6 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario di L. 2.778.000 emesso a Melito il 16 settembre 1991, scaduto il 5 aprile 1992, dal sig. Puglia Giuseppe, res. in Melito, via Cavour n. 8, all'ordine della Società Edilizia S.n.c., girato alla Puca e Iavarone S.n.c., con sede in Melito, via Miliello e da questa girato in favore della D.M.G. S.p.a., con sede in Ragusa, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ove nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Giorgio Assenza.

C-3087 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto datato 30 dicembre 1993 ha dichiarato, a norma dell'art. 89 del R.D. 14 dicembre 1669, l'ammortamento delle seguenti sei cambiali di L. 1.719.472 ciascuna, aventi bollo di L. 200, emesse il 23 marzo 1979 e scadute rispettivamente in data 23 marzo 1982, 23 settembre 1982, 23 marzo 1983, 23 settembre 1993, 23 marzo 1984, 23 settembre 1984 e ricomprese tra i numeri 862 e 869 a firma di Liberti Alberto e Tarsi Alberto quali soci della ditta Liberti e Tarsi S.n.c.

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Maurizio Benvenuto.

C-3096 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento del 27 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di tre titoli cambiali di L. 500.000.000 ciascuna del seguente tenore: Reggio Calabria 8 agosto 1989 L. 500.000.000 a vista pagheremo per questa cambiale alla Nusam S.p.a. la somma di lire cinquecentomilioni. Maga S.r.l. l'amministratore Ugo Ascioti.

Termine per l'opposizione giorni 30.

Reggio Calabria, 2 febbraio 1994

Il collaboratore di cancelleria: Demetrio Sergi.

C-3099 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 9 febbraio 1994 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 201328/620 di L. 6.280.103 intestato a Kaserer Telfser Theresia, emesso dalla filiale Laces della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Doni.

S-2917 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso di Neri Davide e Neri Guido il presidente del Tribunale di Forlì ha pronunciato il 15 febbraio 1994 l'inefficacia dei sottodescritti libretti di risparmio al portatore rilasciati dalla Banca Pop. dell'Emilia e R. Filiale di Bertinoro, autorizzandone il pagamento decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*:

- 1) libretto n. 1002493 denominato Neri Davide aperto il 23 dicembre 1980 portante un saldo di L. 116.209.710;
- 2) libretto n. 1002826 denominato Neri Davide aperto il 16 luglio 1984 portante un saldo di L. 7.033.376;
- 3) libretto n. 1001884 denominato Neri Guido aperto il 10 aprile 1975 portante un saldo di L. 20.698.067.

Avv. Francesco Roli.

S-2963 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto del 4 febbraio 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 52260 cat. 32, emesso dalla Banca Carige - Filiale di Finalpia, con un saldo di L. 11.559.600 ed ha autorizzato il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione purché non venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Finale Ligure, 24 febbraio 1994

Rebagliati Mauro.

G-119 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 9 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 20327272 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino agenzia di Marnate denominato Scomazzon Susanna con un saldo apparente di L. 8.134.136 alla data 18 novembre 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Susanna Scomazzon.

M-1044 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Verbania con decreto in data 24 novembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore intestato a Goffredo Giovanna e Amerotti Rosa, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Omegna, col n. 11/00056 ed un saldo attivo di L. 13.846.463, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato al ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Omegna, 7 febbraio 1994

Avv. Giancarlo Carlini.

C-3054 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 31 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio di n. 7580 cat. I intestato a Govi Lina con saldo L. 7.131.619 emesso da Monted dei Paschi di Roccastrada autorizzando l'istituto di credito a rilasciare alla ricorrente Borri Angela M. il duplicato del libretto, dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 9 febbraio 1994

Borri Angela Maria.

C-3067 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 16 febbraio 1994, ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 5411/63 e 52657/62 emessi da Banco Ambrosiano Veneto, filiale di San Donà di Piave con la dicitura Cavallin Caterina aventi un saldo apparente di L. 19.900.000 e 19.359.289 rispettivamente.

Venezia, 21 febbraio 1994

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-3068 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto in data 17 gennaio 1994, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4013JK emesso da Carive S.p.a. ag. di Fiesse d'Artico avente un saldo finale di L. 20.561.359.

Venezia, 26 gennaio 1994

Il direttore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-3069 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara pronuncia l'ammortamento del seguente titolo: libretto di risparmio al portatore n. 7210/6 cat. 63 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., agenzia n. 7 Porta Marte, per un saldo apparente di L. 12.107.060 denominato Scagnolari Maria, autorizza l'anzidetta C.E.R.I.FE. S.p.a. agenzia n. 7 a rilasciare al ricorrente il duplicato del libretto di risparmio descritto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Scagnolari Maria.

C-3075 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto in data 4 febbraio 1994, pronuncia l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio al portatore emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Friulana, filiale di Teor, intestati: Casotto Narcisca e Casotto Bruna:

- 1) n. 4866 portante un saldo di L. 18.419.939;
- 2) n. 7943 portante un saldo di L. 13.725.386.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare all'avente diritto il duplicato dei libretti di cui sopra trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, salvo opposizione.

Castions di Strada, 18 febbraio 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Friulana
Il direttore: Vanni degli Onesti Giovanni

C-3088 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 10 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficiacia del libretto al portatore n. 2918/36 della Banca V. Tamborino, filiale di Poggiardo, con saldo apparente di L. 31.540.984, intestato a Carluccio Antonietta e Carluccio Giuseppe.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Carluccio Antonietta.

C-3077 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cassino, con decreto del 19 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficiacia dei libretti di risparmio n.15714 e n. 15400, rispettivamente rilasciati il 29 febbraio 1991 e 1° giugno 1990, con saldo apparente di L. 7.530.258 e L. 233.915, emessi dalla Banca della Ciocciaria S.p.a. filiale di Sora e Ferdinandi Maria Antonietta e Nunnari Rocco ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dei predetti libretti decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di un estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Nunnari Rocco - Ferdinandi M.A.

C-3085 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 72156/08 emesso dalla Cassa di Risparmio Firenze, emessa Camucia designato Mancini Nicola; e portante alla data odierna un saldo di L. 20.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 1° febbraio 1994

Mancini Nicola.

C-3089 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 201610/66 emesso dalla Banca Toscana agenzia 2 di Arezzo intestato a Petrilli Simone e pertanto alla data odierna un saldo di L. 7.361.342; ordina che il presente decreto venga pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 14 febbraio 1994

Petrilli Simone.

C-3090 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 45122 emesso in data 24 luglio 1991, intestato a Torzini Barbara, e portante alla data odierna un saldo di L. 3.131.592; n. 45152 emesso in data 17 settembre 1991 intestato a Baros, e portante alla data odierna un saldo di L. 7.026.052 emessi dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Arezzo; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicati dei libretti di cui sopra trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 22 febbraio 1994

Torzini Barbara.

C-3093 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Matera con decreto in data 15 dicembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 20290608 intestato a Recchia Pasqua e Fiore Domenico emesso dalla Banca Popolare del Materano filiale di Ferrandina con un saldo di L. 12.410.871 al 24 novembre 1993.

Opposizione giorni novanta.

Recchia Pasqua.

C-3095 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 4 febbraio 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 3959/20 emesso dalla Cassa Comunale di Credito Agrario, ufficio di corrispondenza di Gonnosfanadiga contenente il deposito a saldo di L. 23.654.868 smarrito da Saba Antonino, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Saba Antonino residente in Gonnosfanadiga via Cagliari, 145, dopo il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 21 febbraio 1994

Saba Antonino.

C-3098 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 29 gennaio 1994 ha dichiarato l'inefficiacia del libretto di risparmio al portatore n. 2695713.4 emesso dalla Cariplo dipendenza di Mantova dell'importo di L. 8.226.885 a favore Sorregotti Celina.

Per opposizione novanta giorni.

Sorregotti Celina.

C-3101 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 15 febbraio 1994 il presidente Tribunale Pescara ha dichiarato l'ammortamento del libretto deposito portatore Graticcia Nicolino, emesso dalla Caripe agenzia Penne di L. 12.783.046 n. 04-4876 R autorizzando la banca predetta ad emettere duplo libretto stesso dopo novanta giorni data pubblicazione presente estratto su *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 22 febbraio 1994

Il cancelliere: C. Eusebio.

C-3102 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Verbania con decreto in data 16 ottobre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore intestato a Goffredo Giovanna, emesso dalla Banca Popolare di Intra, agenzia di Crusinallo, col n. 1.000.793.44 ed un saldo attivo di L. 19.082.612, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato al ricorrere, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ordinando la notifica di ricorso e decreto al debitore.

Omegna, 7 febbraio 1994

Avv. Giancarlo Carlini.

C-3105 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 1° febbraio 1994 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 104769/610 di L. 5.256.143 intestato a Unterhofer Lina, emessa dalla filiale Appiano della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-2914 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto 19 gennaio 1994 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia dei libretti a risparmio al portatore intestato a Andergassen Rosa, con un saldo di L. 18.667.649 e n. 106403/610 intestato a Andergassen Rosa con un saldo di L. 7.642.623, nonché del certificato di deposito al portatore n. 1900011/711 di L. 135.000.000 scadente il 14 marzo 1994, tutti emessi dalla filiale Caldaro della Cassa di Risparmio di Bolzano.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-2915 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto in data 23 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Centro Banca n. 0001191818 intestato a Collarini Giuseppina vedova Baraggioli e Baraggioli Alberto emesso il 30 luglio 1993 scadente il 31 luglio 1995 durata 24 mesi dalla Banca Popolare di Intra sede di Novara con un saldo apparente di L. 7.748.827; libretto di risparmio al portatore n. 1.041307.12 emesso dalla Banca Popolare di Intra sede di Novara a nome di Collarini Giuseppina - Baraggioli Alberto e Baraggioli Maria Teresa con saldo apparente di L. 3.894.505.

Per entrambi opposizione legale entro novanta giorni.

Collarini Giuseppina.

M-1039 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con proprio decreto in data 5 febbraio 1994, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti e certificato di deposito:

1) libretto bancario al portatore della Banca Popolare di Novara, agenzia di Alice Castello (VC), avente n. ROP 47466, intestato a Salussolia Luigi e Busca Maria, portante un saldo di circa L. 18.000.000;

2) libretto bancario al portatore della Banca Popolare di Novara, agenzia di Alice Castello avente n. ROP 46824, intestato a Salussolia Luigi e Busca Maria, portante un saldo di circa L. 20.000.000;

3) certificato di deposito al portatore, emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Alice Castello, avente n. 866444/07, di L. 15.000.000.

e autorizza l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati dei libretti bancari e del certificato di deposito al portatore come sopra descritti, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Vercelli, 5 febbraio 1994

Il presidente: De Donato - Il cancelliere: Trompetto

Avv. Carlo Giannotta.

C-3103 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 17 febbraio 1994 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 851824/682 di L. 40.000.000, di proprietà di Valentin Schöpfer Barbara, scaduto il 2 ottobre 1993, emesso dalla Sede Brunico della Cassa di Risparmio di Bolzano.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-2913 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 1° febbraio 1994 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1900063 di L. 90.000.000, di proprietà di Gasser Maria Kerer, scadente il 9 marzo 1993, emesso dalla filiale via Zuegg 24, Merano, della Cassa di Risparmio di Bolzano.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-2916 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 11 gennaio 1994 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 904705/686 di L. 55.000.000, di proprietà di Zambello Walter, scadente il 5 aprile 1994, emesso dalla filiale via Roma BZ della Cassa di Risparmio di Bolzano.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-2918 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 30 dicembre 1993 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 850295/682 di L. 10.000.000, scaduto il 29 novembre 1993, di proprietà di v. Aufschneider Otto, emesso dalla filiale Corso Libertà BZ della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-2919 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 12 febbraio 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito intestato a Guido Poli ed a Dorotea Baldi di L. 40.000.000 n. 201003/1 emesso dalla Cassa Rurale di Monterenzio il 5 gennaio 1993, scadente il 6 luglio 1994, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza opposizione.

Avv. Adriana Ricci Lonardoni.

B-128 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto del 14 febbraio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato Centrobanca di deposito al portatore n. 00936025, emesso dalla Banca Popolare di Novara Agenzia di Celle Ligure, con un saldo di L. 70.000.000 (settantamila).

Opposizione nel termine di legge. Pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Teresa Pastorino.

G-121 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto in data 15 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 7/10867R al portatore di L. 40.000.000 emesso il 18 agosto 1993 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Portomaggiore (FE) con scadenza 18 febbraio 1994 ed ha autorizzato l'anzidetta Banca a rilasciare al ricorrente il duplicato del sopra descritto titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in caso di mancata opposizione.

Ferrara, 18 gennaio 1994

Dott. proc. Daniela Pariah

C-3024 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 11 febbraio 1994 il presidente del Tribunale di Verona ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 9148254.87, di L. 15.000.000, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di S. Giovanni Lupatoto (VR) il 12 marzo 1993 con scadenza 12 settembre 1996, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Francesco Mafficini.

C-3052 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Orvieto (Terni), con decreto del 20 dicembre 1993 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito n. 6421387 emesso l'8 gennaio 1993 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Tavernelle (Perugia) vincolato a 18 mesi con un importo nominale di L. 100.000.000 e autorizza l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Tavernelle, 24 gennaio 1994

Giulia Romoli.

C-3056 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Palmi con decreto datato 5 gennaio 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 66232 emesso il 5 febbraio 1993 dal Credito Emiliano, dipendenza di Varapodio per l'importo di L. 10.000.000, a favore di Pellegrino Stefano, autorizzandone il rilascio di un duplicato da parte del Credito Emiliano, dipendenza di Varapodio, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Palmi, 5 gennaio 1994

Avv. Pasquale Pellegrino.

C-3060 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Marsala con decreto del 24 gennaio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoleucati titoli, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente:

1) certificato di deposito al portatore intestato Angileri Giovanni, nato a Marsala il 10 settembre 1913, rilasciato dalla Banca di Marsala S.p.a., agenzia di Paolini, n. 06000144 di L. 10.000.000 scadenza 30 agosto 1992;

2) certificato di deposito al portatore intestato a Regina Giuseppe, nato a Marsala il 12 ottobre 1945, rilasciato dalla Banca di Marsala S.p.a., agenzia di Paolini, n. 06000005 di L. 1.000.000 scadenza 26 aprile 1992.

Marsala, 28 gennaio 1994

Il collaboratore di cancelleria: A. Lo Vasco.

C-3070 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Imperia con decreto in data 21 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 981931712 serie E9 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso in data 23 febbraio 1993 dalla B.N.L. filiale di Imperia con scadenza al 23 febbraio 1994.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Imperia, 21 gennaio 1994

Galeotti Pierina.

C-3080 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto 23 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 320710-28 di L. 50.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 96 di Lido degli Estensi (FE), il 20 febbraio 1992 e scadente il 20 agosto 1993, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato di tale titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Ferrara, 20 gennaio 1994

Ferrari Armando.

C-3081 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina il 29 dicembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del deposito al portatore n. 6013378, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, sezione Credito Fondiario, il 25 giugno 1991, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta da oggi.

Dott.ssa Antonella Porcella.

C-3083 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 030171900042 serie ordinaria n. 504442 emesso dalla B.P.E.L. filiale di Olmo, in data 19 luglio 1991 e vincolato fino alla scadenza del 19 febbraio 1993 e portante alla data odierna un saldo di L. 15.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato di cui sopra trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 20 gennaio 1994

Pratesi Alda.

C-3091 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Ragusa ha disposto, mediante decreto dell'8 febbraio 1994, l'ammortamento dei seguenti certificati al portatore:

1) certificato di deposito al portatore, taglio fisso, di Centrobanca S.p.a. Milano, emesso l'11 febbraio 1988 da Banca Agricola Popolare di Ragusa, serie G 040490 di L. 50.000.000, scadenza 11 agosto 1989;

2) certificato di deposito al portatore, taglio fisso, di Centrobanca S.p.a. Milano, emesso l'11 febbraio 1988 da Banca Agricola Popolare di Ragusa, serie G 040491 di L. 50.000.000, scadenza 11 agosto 1989,

autorizzando la Banca Agricola Popolare di Ragusa, quale mandataria di Centrobanca S.p.a. al pagamento dei summinimati titoli in favore di Causarano Giacomo e Causarano Rosa, entrambi da Ragusa, a condizione che non venga fatta opposizione dal detentore nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giovanni Iachella.

C-3094 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

N. 726782 al portatore Efibanca vincolato di L. 17.623.075 emesso dalla B.N.L. di Modena il 31 dicembre 1975 e scadente il 31 dicembre 1993.

Opposizione novanta giorni (Decreto Tribunale di Modena del 2 febbraio 1994).

Modena, 25 febbraio 1994

Avv. Paltrinieri Giampiero.

C-3097 (A pagamento).

Ammortamento libretti di assegni

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto 5 novembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia di tre (3) libretti di assegni in bianco della Cassa di Risparmio di Perugia, agenzia n. 2 del c/c n. 3209/40 del n. 3965761 al 39667680 e dal 39667686 al 39667690 e dal 39667691 al 39667700.

Avv. Umberto Palumbo.

C-3057 (A pagamento).

Ammortamento obbligazione fondiaria

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 17 dicembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'obbligazione fondiaria a tasso variabile, titolo al portatore n. 8000893 - 104* Serie - 1987/1997 - Codice 15699, del valore nominale di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 2 febbraio 1994

p. Banca del Monte di Lucca S.p.a.
Un funzionario: Stefano Alba

C-3100 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 11 novembre 1993, visto il ricorso presentato dalla Terfin - Attività Terziarie - S.p.a. con sede a Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, ritenuti attendibili i fatti esposti e visti gli articoli 2016 e 2027 del Codice civile ha pronunciato l'ammortamento del certificato n. 3 rappresentativo di n. 20.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna per complessive L. 200.000.000 intestato alla ricorrente ed emesso dalla Società Servizi Turistici Grantour S.p.a.,

autorizzandone il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatto nel frattempo opposizione dal detentore.

Roma, 2 marzo 1994

p. Terfin - Attività Terziarie - S.p.a.
Il presidente: avv. Guido Fantoni

S-2889 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 13 dicembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di cognome del sig. «Troia Francesco» nato a Legnano il 17 novembre 1965 e residente in Parabiago (MI), via Don Mazzolari n. 5, in quello di «Basilis Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dot. proc. Simonetta Croce.

M-1055 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 29 novembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di cognome del sig. «Troia Egidio» nato a Legnano il 17 gennaio 1967 e residente in Parabiago (MI), via Brera n. 2, in quello di «Basilis Egidio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dot. proc. Simonetta Croce.

M-1056 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto di data 31 dicembre 1993 ha autorizzato Reana Vellusi Manfredini, nata il 2 marzo 1968 a Trieste e ivi residente in via Eugenio Scamparini n. 33, ad abbandonare il cognome «Vellusi» per conservare solo quello «Manfredini».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Trieste, 24 gennaio 1994

Vellusi Manfredini Reana.

C-3074 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 26 febbraio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale: Lazzarino Antonino, Giuseppe, Salvatore, nato a Orvieto il 19 febbraio 1944, residente a Roma, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «De Lorenzo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 2 marzo 1994

Dot. Antonino Lazzarino.

S-2934 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto 7 febbraio 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Gilardi Angelo, Andrea, nato a Zagarolo (RM) il 19 dicembre 1975 e residente in Guidonia-Montecelio (RM), chiede di essere autorizzato ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Guidonia-Montecelio, 3 marzo 1994

Gilardi Angelo, Andrea.

S-3076 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 7 febbraio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Russo Sisina, nata a Civitavecchia il 1° marzo 1974 ed ivi residente alla via A. Montanucci n. 29, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Teresa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Russo Sisina.

S-2975 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, con decreto in data 28 gennaio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ermini Jlenia nata a Roma il 26 maggio 1993 e residente in Campagnano di Roma (RM), venga autorizzata a cambiare il nome in «Ylenia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ermini Giuseppe - Anselmi Stefania.

S-2977 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Covino Nicola, nato a Benevento il 12 settembre 1949 residente in Treviso viale Monfenera 25/a, in qualità di genitore esercente la patria potestà sulla figlia minore Marta Ewelina adottata il 21 dicembre 1992, nata a Cracovia - (Polonia) il 16 dicembre 1985, con decreto dato a Venezia in data 28 gennaio 1994 del procuratore generale della Repubblica è stato autorizzato alla pubblicazione del cambiamento di nome, là dove risulta «Marta Ewelina» debba invece scriversi «Paola».

Covino Nicola.

C-3058 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta con decreto del 28 gennaio 1994 ha autorizzato i coniugi Falcone Vincenzo-Russo Agata la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della figlia Falcone Aparecida nata a Dores Do Indaia (Brasile) il 2 gennaio 1980 residente a Sommatino in via Trabis, 556 in quello di «Anna Rita».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Falcone Vincenzo.

C-3066 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto n. 111/93 S.C. del 17 dicembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Zubkò Galina, nata a Sumy (URSS) il 19 maggio 1968, residente in Silea, chiede di poter cambiare il proprio nome, da «Galina» in «Galya».

Chiunque ne avesse interesse, può opporsi ai sensi di legge.

Silea, 18 febbraio 1994

Zubkò Galina.

C-3078 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 16 febbraio 1994 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Falvo Santo, Vittorio nato a Catanzaro il 26 novembre 1933 ed ivi residente alla via Tulipani, 79 frazione Siano di Catanzaro ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome «Santo, Vittorio» in quello di «Santo Vittorino».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Li, 23 febbraio 1994

Falvo Santo, Vittorio.

C-3079 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 16 novembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tavano Antonio e Salerno Giuseppa hanno chiesto il cambiamento del nome da «Maria-Bernarda» a «Marta», nei confronti della figlia minore Maria-Bernarda Tavano, nata a Bogotà (Colombia) il 5 settembre 1976 e residente a Ragusa in via Francesco Cilea n. 48 (cap. 97100), si da chiamarsi in avvenire Marta Tavano.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ragusa, 14 gennaio 1994

Tavano Antonio e Salerno Giuseppa.

C-3086 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza del 20 settembre 1993 il Tribunale di Frosinone ha dichiarato la morte presunta di Conciatori Vittorio, nato a Ripi il 20 settembre 1902, avvenuta il 31 luglio 1931.

Avv. Pietro Carinci.

C-3065 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI STORNARELLA
Soc. Coop. a resp. limitata
(in liquidazione coatta amministrativa)**

Il sottoscritto commissario liquidatore della Cassa Rurale e Artigiana di Stornarella S.c.r.l., con sede in Stornarella, alla via V. Emanuele, n. 39, in liquidazione coatta amministrativa, rende noto a quanti vi abbiano interesse che il rendiconto finale della liquidazione affidatagli, unitamente al rapporto del Comitato di Sorveglianza, è stato depositato, previa autorizzazione della Banca d'Italia, nella Cancelleria del Tribunale di Foggia, a disposizione di chi voglia prenderne conoscenza.

Pertanto gli interessati hanno il termine di venti giorni, decorrenti dalla data della presente inserzione, per muovere eventuali contestazioni avverso il summenzionato rendiconto, con atti depositati nella cancelleria del suddetto Tribunale.

Stornarella, 22 febbraio 1994

Il commissario liquidatore:
prof. avv. Sabino Fortunato

C-3035 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO

1. Ente appaltante: Autostrada Messina-Palermo con sede in Contrada Scoppo 98100 Messina. Tel. 090/37111 - Fax 090/57122.

2. Licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Messina Comune di Caronia.

3.b) Oggetto dell'appalto: Esecuzione di opere e forniture necessarie per la costruzione di due lotti autostradali ricadente nella tratta Torrente Furiano - Caronia:

A) Lotto 24bis denominato «Pizzo Turda» tra la progr. km 108 + 342,78 a km 110 + 606,42 della pista per Messina tra la progr. 108 + 503,21 e km 110 + 772,97 della pista per Palermo, della lunghezza media di km 2 + 266,76;

B) Lotto 24ter denominato «Buzza» tra la progr. km 118 + 606,42 a km 112 + 852,15 della pista per Messina tra la progr. 110 + 772,97 e km 112 + 982,25 della pista per Palermo, della lunghezza media di km 2 + 227,51.

Le gare, una per ogni lotto, saranno svolte in una unica tornata con possibilità di sospensione ed aggiornamento ad altra ora o giorno successivo, e le offerte relative ai diversi lotti verranno aperte ed esaminate secondo ordine decrescente dell'importo dei lavori posti in gara.

I concorrenti potranno essere invitati a presentare offerta distintamente anche per più lotti ma, in tal caso, seguendo la successione delle offerte nell'ordine sopra stabilito, a ciascun concorrente, sia esso individuale sia esso associazione o Consorzio, non potrà in ogni caso essere aggiudicato più di un lotto tra i tre messi in gara con la medesima tornata. Pertanto, nell'ordine di apertura, gli assegnatari dei singoli lotti saranno esclusi dalla partecipazione alle gare dei lotti, successivi e le buste contenenti le loro offerte saranno riconsegnate sigillate alle Imprese stesse. L'Impresa che partecipa ad una associazione o Consorzio non potrà partecipare alla stessa gara né ad altre associazioni o Consorzi né singolarmente.

Non potrà concorrere alla stessa gara più di una Impresa tra quelle che risultano reciprocamente controllate o collegate, né possono partecipare a più di una associazione o Consorzio.

Ogni Impresa è tenuta a presentare una domanda di partecipazione per ogni lotto alla cui gara intende partecipare.

3.c) Natura ed entità delle prestazioni:

A) Lotto 24bis «Pizzo Turda» Movimenti di materie, scavi di fondazione ecc.: L. 6.690.307.404; Viadotti: L. 22.815.064.706; Gallerie artificiali e portali: L. 2.463.388.606; Gallerie naturali: L. 26.230.492.876; opere di presidio e di consolidamento: L. 6.198.798.163; Opere minori: L. 2.448.262.513; Sovrastuttura e pavimentazione stradale: L. 1.148.597.499; Lavori diversi: L. 6.774.088.897; Opere in verde: L. 559.866.893; Segnaletica: L. 60.384.399; Recinzioni: L. 114.120.000; Compenso a corpo: L. 300.000.000.

B) Lotto 24ter «Buzza» Movimenti di materie, scavi di fondazione ecc.: L. 2.913.937.347; Viadotti: L. 74.900.845.386; Opere di presidio e di consolidamento: L. 2.293.756.501; Opere minori: L. 668.938.749; Sovrastuttura e pavimentazione stradale: L. 876.716.902; Lavori diversi: L. 4.932.424.487; Opere in verde: L. 364.353.868; Segnaletica: L. 80.159.950; Recinzioni: L. 40.880.000; Compenso a corpo: L. 350.000.000.

3.d) Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare:

A) Lotto 24bis: L. 75.803.371.857;

B) Lotto 24ter: L. 87.422.013.190.

3.e) Categoria prevalente:

A) Lotto 24bis: 6 ANC importo illimitato;

B) Lotto 24ter: 4 ANC importo illimitato.

4. Termine per l'esecuzione: giorni settecentoventi a decorrere dalla data di consegna.

5. Partecipazione aperta:

ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Dlg. n. 406/1991;

ad imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'ANC alle condizioni previste degli artt. 18 e seguenti del D.Lg. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, entro le ore 12 del giorno 7 aprile 1994.

6.b) Indirizzo: Autostrada Messina-Palermo c/o Notaio Francesco Iannelli, via Camiciotti n. 13 isolato 137 98123 Messina Tel. 090/2925121.

Domanda in carta legale, a mezzo di servizio postale in plico raccomandato, sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione, sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento e pagamento in acconto: F.E.S.R. C(93)3961, quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga l'importo di L. 1.000.000.000 con le modalità ed i termini che saranno precisati nella lettera di invito.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, da allegare in carta legale (con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15) alla domanda di partecipazione o incluse in essa:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori:

A) Lotto 24bis: 6 «Costruzioni e pavimentazioni stradali» importo illimitato;

B) Lotto 24ter: 4 «Opere speciali in cemento armato» importo illimitato,

le Imprese stabilite in stati membri della CEE, non iscritte all'ANC, sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del D.Lg. n. 406/91;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/91;

c) referenze bancarie: (documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate da Istituti di credito);

d) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a:

A) Lotto 24bis: L. 227.410.115.571 in affari globale e a L. 181.928.092.457 in lavori;

B) Lotto 24ter: L. 262.266.039.570 in affari globale e a L. 209.812.831.656 in lavori;

e) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a:

A) Lotto 24bis: L. 109.156.855.474;

B) Lotto 24ter: L. 125.887.698.994;

ff) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente:

A) Lotto 24bis: L. 45.482.023.114 se trattasi di un solo lavoro e L. 54.578.427.737 complessivamente se trattasi di due lavori;

B) Lotto 24ter: L. 52.453.207.914 se trattasi di un solo lavoro e L. 62.943.849.497 complessivamente se trattasi di due lavori.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e*), *ff*) deve indicarsi — limitatamente alla categoria ANC riportata al punto 3-*e*) la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamento o Consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d*), *e*), *ff*) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti conferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto *d*);

i) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultano da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o Consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una associazione o Consorzio.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. n. 406/1991 primo comma, lettera *a*) e con il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come indicato dal secondo comma, punto 1) del citato art. 29. Sanno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

13. Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero LL.PP. 30 giugno 1993 n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invito dal bando: 28 febbraio 1994 all'Ufficio delle Pubblicità Ufficiali della Comunità Europea.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Si presisa che i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a verifica come da art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537. Si richiama l'attenzione delle imprese sulle seguenti condizioni che l'Amministrazione appaltante introduce nel presente bando e che saranno opportunamente riprodotte anche nella lettera di invito:

a) revisione dei prezzi: non ammessa ai sensi dell'art. 15 comma quinto della legge 23 dicembre 1992 n. 498;

b) competenza arbitrale: ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81 è esclusa la competenza arbitrale.

Messina, 28 febbraio 1994

Il commissario straordinario: prof. avv. Enzo Silvestri.

S.2931 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a. Società Generale d'Informatica

I. Ente appaltante: SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99, Roma I-00143, tel. 50253520, telefax 5010763, telex 611248.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata/procedura ristretta;

b) —;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: 500 uffici del Ministero delle finanze dislocati prevalentemente nel centro-nord del territorio nazionale,

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: sistemi di elaborazione dati in rete locale aventi le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico. La fornitura comprende:

I consegna ed installazione di n. 3830 personal computer e relative periferiche e n. 640 sistemi di classe «mini» relative periferiche;

II consegna ed installazione del software di base, di sistema, di comunicazione in rete locale e geografica;

III realizzazione di reti locali, con relativa alimentazione elettronica a norma di legge e dei collegamenti di trasmissione dati con la rete geografica;

IV manutenzione in garanzia dell'intera fornitura per diciotto mesi.

L'aggiudicataria dovrà acquistare e ritirare n. 1120 terminali Olivetti M30 e M54, installati nei luoghi di consegna, al prezzo specificato negli atti contrattuali.

I quantitativi delle apparecchiature potranno variare del \pm 10%;

c) divisione in lotti: lotto unico;

d) —.

4.a) Termini di consegna: nel corso del 1994.

5.a) Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) e consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 aprile 1994 (12);

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: vedi punto 1, Ufficio approvvigionamento;

c) lingua: italiana.

7.a) Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 22 aprile 1994.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: alla domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato C.C.I.A.A., in data successiva al 3 dicembre 1993; per imprese straniere certificato equipollente;

b) certificazione UNI EN29001/2/3;

c) certificato A.N.C. categoria prevalente 18 classifica B (fino a lire 9 miliardi); per imprese straniere certificato equipollente;

d) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/68, o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) l'intervenuta esecuzione di equivalenti forniture EDP di propria produzione per un importo globale non inferiore, nel complesso dei tre esercizi 1990, 1991 e 1992, a lire 450 miliardi con l'indicazione per singola fornitura degli importi, date e committenti;

3) la disponibilità di una stabile struttura per l'assistenza tecnica con la descrizione della relativa articolazione territoriale e l'indicazione del numero degli addetti;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/68, D.P.R. n. 547/55);

5) la conformità delle reti e dei collegamenti alla normativa italiana ed europea in materia di cablaggio strutturato delle reti locali e di sicurezza;

e) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura;

f) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, afferente tutte le persone di cui al vigente testo dell'art. 10-sexies legge n. 575/65.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi:

la documentazione sub a), d1) ed f) dovrà essere presentata sia da ogni impresa raggruppata o consorzziata sia dal consorzio; la documentazione sub e) da ogni impresa raggruppata o consorzziata;

la documentazione sub b), d2) e d4) dovrà essere presentata dalle imprese che svolgeranno le attività sub 3b)I e 3b)II; qualora le attività sub 3b)I e/o 3b)II vengano svolte da più imprese il possesso del requisito sub d2) dovrà essere comprovato:

in caso di RTI, dall'impresa cui è stato conferito mandato almeno per il 50% e dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante per il 10% ciascuna e cumulativamente per il 100%;

i documenti sub b), c) e d5) dovranno essere presentati dalle imprese che svolgeranno le attività sub 3b)III; qualora tali attività vengano svolte da più imprese queste dovranno essere iscritte all'A.N.C. ciascuna per almeno un quinto dell'importo richiesto e cumulativamente per l'intero importo;

la documentazione sub d3) dovrà essere presentata dalle imprese che svolgeranno l'attività sub 3b)IV;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in consorzio.

La SOGEL si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D. Lgs. n. 358/92, determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche della fornitura e della struttura e servizi per l'assistenza tecnica.

10.a) —.

11. Data spedizione: 2 marzo 1994.

12. Data di ricevimento del bando: 2 marzo 1994.

p. SOGEL - Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale: Attilio Sottiletti.

S-2936 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Bando di gara esplorativa

Il comune di Bologna intende effettuare, così come risulta da deliberazione consiliare O.d.G. n. 257 del 28 giugno 1993, una gara esplorativa — cui farà seguito eventualmente una trattativa privata — per individuare i soggetti (imprese individuali, professionisti anche in forma associata, società, raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi), che siano interessati alla fornitura del servizio consistente nella definizione delle domande di condono edilizio ex legge n. 47/81.

Ai fini della partecipazione alla selezione è necessario:

a) avere positiva e comprovata esperienza di svolgimento di analoghe funzioni presso almeno un'altra amministrazione comunale, ed avendo definito non meno di 5.000 domande (modello R), precisando che nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese e società aventi natura consortile espressamente finalizzata e costituite ai sensi di legge, la condizione si intenderà soddisfatta quando la società capogruppo abbia definito almeno 2.000 domande (modello R) e le società mandati almeno 500;

b) garantire struttura organizzativa idonea all'espletamento del servizio con le modalità indicate nel capitolato d'appalto disponibile presso l'Ufficio condono - Controllo edilizio del comune di Bologna, piazza Maggiore, 6, telefono 051/203474;

c) garantire inoltre idonea struttura di collegamento con gli uffici comunali.

Gli interessati dovranno fornire, per l'ammissibilità delle domande:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 151/1968, con firma autenticata di data non anteriore a sessanta giorni rispetto a quella del presente bando attestante di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione relativamente a quanto prescritto ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, rilasciata dalle persone sottoindicato:

per le ditte individuali: titolare;

per i raggruppamenti temporali di impresa: legale rappresentante;

per le S.n.c.: tutti i soci

per la S.a.s.: i soci accomandatari;

per le società di capitale: amministratori o comunque i soci forniti di rappresentanza;

per le società cooperative: amministratori o comunque i soci forniti di rappresentanza;

per i consorzi: tutte le persone aventi la rappresentanza esterna, nonché dai legali rappresentanti delle società consorziate;

per i professionisti, anche associati: singoli professionisti;

per tutti i tipi di aziende citate: direttore tecnico, ove esistente;

2) un documento schematico che indichi ragione sociale, struttura societaria con l'indicazione di eventuali soci o partecipazioni rilevanti ai fini di un giudizio sulla società e che evidenzii ed attesti i requisiti di cui ai precedenti punti b) e c), notizie patrimoniali, informazioni sul bilancio dell'anno solare 1992, l'elenco dei principali clienti e delle realizzazioni più significative con particolare riferimento al requisito di cui al punto a), organigramma del personale dipendente in rapporto di collaborazione;

3) attestazione di una o più amministrazioni comunali di esecuzione di completa e buona prestazione consistente nella definizione di domande di condono, indicante anche il numero delle stesse (modelli R);

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/68 nella quale l'uno o più professionisti tecnici, sia dipendenti della ditta che professionisti esterni, attestino di avere ricevuto dalla ditta apposito incarico di sigillare i provvedimenti da proporre all'amministrazione comunale, di essere abilitati alla professione, di non aver riportato condanne penali, né di avere in corso pendenze penali, di assumere la responsabilità sulla legittimità di quanto proposto all'amministrazione stessa;

5) dichiarazione di disponibilità ed impegno a contrarre assicurazione a garanzia dei rischi derivanti in capo ai funzionari dell'amministrazione comunale da eventuali azioni e procedimenti di rivalsa;

6) un documento sintetico esplicativo dell'organizzazione dell'azienda e del numero e della qualità del personale che il partecipante intende adibire allo svolgimento dei compiti di cui all'appalto;

7) un'offerta economica relativa ai compensi richiesti per il servizio con riferimento al citato capitolato d'appalto.

Nell'instestazione di ciascun documento, che deve essere redatto in lingua italiana, dovrà essere indicato chiaramente il numero al quale si riferisce.

L'individuazione dei soggetti da selezionare avviene, nel rispetto delle norme di legge vigenti, tra tutti coloro che sono in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

L'amministrazione si riserva eventualmente la possibilità di concludere il contratto, anche per un quantitativo parziale di domande, previa trattativa privata diretta nel caso di unico partecipante o previo gara ufficiosa nel caso di più partecipanti, con il partecipante che avrà presentato la proposta più vantaggiosa per l'amministrazione comunale, tenuto conto della qualità e dell'affidabilità del servizio offerto, oltre che del prezzo.

I documenti indicati ai precedenti punti 2), 6) e 7) sottoscritti dal legale rappresentante, e la dichiarazione di cui ai punti 1), 3), 4) e 5) dovranno essere inseriti in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, recante la dicitura «Domanda relativa al conferimento di incarico alla definizione delle domande di condono edilizio» e dovranno essere recapitate direttamente o tramite il servizio postale all'Ufficio segreteria del settore controllo edilizio del comune di Bologna, piazza Maggiore, 6, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 aprile 1994.

Le proposte presentate oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione ed in proposito non saranno ammessi reclami di sorta.

Questa amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della busta entro il predetto termine.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di non aggiudicare la gara esplorativa a proprio insindacabile giudizio, qualora le proposte presentate non risultino, rispondenti alle proprie esigenze.

Nulla sarà dovuto ai partecipanti quale compenso per eventuali spese da essi sostenute nella predisposizione delle offerte.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubbliche Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 febbraio 1994.

Bologna, 23 febbraio 1994

Il direttore: arch. Franco Morelli.

B-131 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano, Foro Buonaparte, 61

Esito gare d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si comunica che sono state esperte, ai sensi dell'art. 1) lett. a) e successive modificate, con esclusione delle offerte in aumento, le gare a licitazione privata per l'assegnazione dei seguenti servizi di pulizia:

in data 10 novembre 1993:

1) Pulizia vetture metropolitane e ambienti di lavoro del deposito Gallarate (lotto n. 1) e dei depositi Gorgonzola e Cologno Nord (lotto n. 2);

in data 22 novembre 1993:

2) Pulizia veicoli automobilistici e ambienti di lavoro del deposito Giambellino (lotto n. 1), del deposito Sarca (lotto n. 2) e del deposito Palmanova (lotto n. 3);

3) Pulizia stazioni e pertinenze linea M1-M2-Adda suddivisa in 14 lotti.

Sono state inviate complessivamente le seguenti imprese:

1) A.L.F.A. S.r.l.; 2) A.S.E. S.r.l.; 3) Becan S.r.l.; 4) Bona Dea S.r.l.; 5) Braxon G. S.r.l.; 6) Bucalossi Walton & Figli S.p.a.; 7) C.I.F.T.A.T. S.r.l.; 8) Ce.I.A.S. S.r.l.; 9) Centro Sud S.r.l.; 10) Chem. Pul. Italiana S.r.l.; 11) Co.Lo.Coop. S.r.l.; 12) Co.RE.S. S.r.l.; 13) Confalonieri S.r.l.; 14) Consorzio Nazionale Servizi S.r.l.; 15) Consorzio Provinciale Servizi S.r.l.; 16) Coop. Facchini Nigra S.r.l.; 17) Coop. M.T.P. S.r.l.; 18) Coopservice S.r.l.; 19) Copma S.r.l.; 20) Cosmas di Costa Massimiliano; 21) Dalia S.n.c.; 22) Ecoline S.r.l.; 23) Edil Puli Casa S.r.l.; 24) El.Co. di Costa Elio; 25) Elstar di Starni Elio; 26) Esperia S.r.l.; 27) Eurocoop S.r.l.; 28) Excelsior di Costa Rodolfo & C. S.n.c.; 29) Fercò S.r.l.; 30) Fidente S.n.c.; 31) Florida 2000 S.r.l.; 32) Fulgor S.r.l.; 33) G.A.M.B.A. Service S.r.l.; 34) G.S. Service di Gariano Sandro; 35) Garavaglia Wash S.r.l.; 36) Gruppo Gorla S.p.a.; 37) I.P.R.A.M.S. S.p.a.; 38) IeC Codazzi S.r.l.; 39) Impi S.r.l.; 40) Impresa cav. Capanna S.a.s.; 41) Impresa Nazionale Appalti S.p.a.; 42) Impresa Pulizie Industriali S.r.l.; 43) Isola Verde S.r.l.; 44) Isolabella S.r.l.; 45) Italpulimento S.p.a.; 46) L'Airone S.r.l.; 47) L'Arciere S.r.l.; 48) L.A.M.P.E.R. S.r.l.; 49) La Bianchissima Servizi S.r.l.; 50) La Campanie S.n.c.; 51) La Clessidra S.r.l.; 52) La Generica S.r.l.; 53) La Lucente S.p.a.; 54) La Lucente S.r.l.; 55) La Lucente S.r.l.; 56) La Modernissima S.p.a.; 57) La Niitida Vesuviana S.n.c.; 58) La Pulitecnica S.r.l.; 59) La Rapida S.r.l. Roma;

60) La Rapida S.r.l. Rimini (Forlì); 61) La Super S.r.l.; 62) La Tecnica S.r.l.; 63) Lancar S.r.l.; 64) Lapem S.r.l.; 65) Lavagna Servizi 90 S.r.l.; 66) Linda S.r.l.; 67) Lns Service S.r.l.; 68) Lo Smeraldo S.a.s.; 69) Lombarda S.r.l.; 70) Luigi Pellegrini s.r.l.; 71) M.I.L.E.S. S.r.l.; 72) Magic Service S.r.l.; 73) Manutencoop 2000 S.r.l.; 74) Manutencoop S.r.l.; 75) Mastropiero & C. S.n.c.; 76) Mazzoni Pietro S.p.a.; 77) Milano Fulgida S.r.l.; 78) Nava S.r.l.; 79) Nuova Dirregi S.r.l.; 80) O.P.I. Città di Milano S.r.l.; 81) P.E.L.M.A.N. S.r.l.; 82) Polish House S.r.l.; 83) Puliappalti S.r.l.; 84) Pulicenter G.I. S.r.l.; 85) Puliappalto Italiana S.r.l.; 86) Pulimax Service S.r.l.; 87) Pulinistriativa Varese S.r.l.; 88) Pulitori ed Affini S.p.a.; 89) Puli Coop. Forlì S.r.l.; 90) Regionale S.r.l.; 91) Rina S.r.l.; 92) Robustelli S.a.s.; 93) Robustelli S.n.c.; 94) Roncari S.r.l.; 95) S.A.E.S. S.r.l.; 96) S.A.F.I.N. S.r.l.; 97) S.A.P.I.R. S.r.l.; 98) S.I.A.G. S.r.l.; 99) S.P.D. S.r.l.; 100) Sanitas S.n.c.; 101) Sapi S.r.l.; 102) Sbrocchi S.p.a.; 103) Sipi S.r.l.; 104) Smi S.r.l.; 105) Snam Lazio Sud S.r.l.; 106) So.Co.Ma. S.r.l.; 107) So.La.Pu.Ma. S.r.l.; 108) Socoms S.r.l.; 109) Soleil S.r.l.; 110) Splendor S.r.l.; 111) Splendor Service S.r.l.; 112) St. Anegrio di Savy Maurizio; 113) Stereo S.p.a.; 114) Stinovo S.r.l.; 115) Team Service S.r.l.; 116) Tecniomia S.p.a.; 117) Technisan S.r.l.; 118) Teoma S.r.l.; 119) Tr.Im.Ca. S.r.l.; 120) Umbria Pulimento S.r.l.; 121) Vivaldi & Cardino S.p.a.

Hanno partecipato:

alla gara n. 1 le Imprese di cui all'elenco soprastante contrassegnate con i numeri 3), 5), 7), 11), 16), 17), 27), 35), 38), 41), 45), 46), 61), 72), 77), 79), 90), 99), 103), 108), 113), 114), 115), 116), 120), 121);

alla gara n. 2 le Imprese contrassegnate con i numeri 3), 5), 7), 11), 16), 17), 27), 38), 41), 42), 45), 46), 47), 50), 52), 61), 72), 78), 79), 90), 103), 108), 111), 113), 114), 115), 116), 120), 121);

alla gara n. 3 le Imprese contrassegnate con i numeri 1), 3), 5), 7), 8), 11), 12), 14), 15), 16), 18), 19), 20), 21), 23), 24), 25), 27), 28), 33), 34), 35), 38), 40), 43), 44), 45), 46), 48), 49), 50), 51), 53), 55), 56), 58), 59), 60), 63), 65), 69), 70), 72), 75), 79), 80), 81), 83), 85), 86), 87), 90), 92), 93), 94), 95), 96), 97), 99), 103), 108), 109), 111), 112), 113), 114), 115), 119), 120), 121).

Sono risultate aggiudicatrici:

- gara n. 1 - lotto n. 1: Itapulimento S.p.a.;
- gara n. 1 - lotto n. 2: Itapulimento S.p.a.;
- gara n. 2 - lotto n. 1: Itapulimento S.p.a.;
- gara n. 2 - lotto n. 2: Itapulimento S.p.a.;
- gara n. 2 - lotto n. 3: Itapulimento S.p.a.;
- gara n. 3 - lotto n. 1: Soleil S.r.l.;
- gara n. 3 - lotto n. 2: Soleil S.r.l.;
- gara n. 3 - lotto n. 3: Soleil S.r.l.;
- gara n. 3 - lotto n. 4: L'Airone S.r.l.;
- gara n. 3 - lotto n. 5: L'Airone S.r.l.;
- gara n. 3 - lotto n. 6: Umbra pulimento S.r.l.;
- gara n. 3 - lotto n. 7: Itapulimento S.p.a.;
- gara n. 3 - lotto n. 8: Itapulimento S.p.a.;
- gara n. 3 - lotto n. 9: Umbra pulimento S.r.l.;
- gara n. 3 - lotto n. 10: Lavagnaservizi 90 S.c.r.l.;
- gara n. 3 - lotto n. 11: Itapulimento S.p.a.;
- gara n. 3 - lotto n. 12: Excelsior di Costa Rodolfo & C. S.n.c.;
- gara n. 3 - lotto n. 13: Itapulimento S.p.a.;
- gara n. 3 - lotto n. 14: Nuova Dierregi S.r.l.

Il capo servizi approv. tv: dott. ing. Giovanni Rovere.

M-1058 (A pagamento).

ANAS
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
Compartimento della Viabilità del Piemonte

Torino
Tel. 011/7420260 - Fax 011/4374546

Il Compartimento ANAS di Torino deve procedere all'appalto del lavoro sottolencato mediante licitazione privata.

L'aggiudicazione dei lavori verrà fatta con la procedura prevista dall'art. 1 - lett.a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Oggetto: S.S. n. 142 «Biellesse» Lavori urgenti per la ricostruzione di n. 3 campate del viadotto sul torrente Cervo.

Luogo di esecuzione: Provincia di Biella.

Natura ed entità delle previsioni: Conglomerati cementizi L. 145.222.948; casseforme ed armature L. 109.877.397; acciaio in bare per armatura L. 183.084.000; apparecchi di appoggio L. 59.227.200; fornitura e posa di travi in acciaio Corten L. 1.182.588.455.

Importo a base di appalto: L. 1.680.000.000.

Cat. d'iscrizione A.N.C. «17» per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 - opere scorponabili CAT n. 6 per L. 497.411.545

Termine per l'esecuzione: giorni centoventi.

Cautione: 5,00% dell'importo netto di aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare oltre alle Imprese singole, anche le Associazioni Temporanee ed i Consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406/91.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in carta legale entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1994 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato indirizzato all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade - Compartimento della Viabilità del Piemonte via Talucchi n. 7 - 10143 Torino.

Detta domanda, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa o delle Imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenuta dentro apposita busta quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Richiesta invito».

L'Impresa o le Imprese, in caso di riunione, dovranno allegare, a pena di esclusione:

a) copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla clg. 17 - importo minimo L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione, con firma autenticata, attestante che non ricorre a proprio carico, alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 o dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le Imprese aventi sede in Stati membri della CEE, ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni di cui al precedente punto b).

Si fa presente che in caso di Associazione Temporanea di Imprese la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi ad ogni Impresa.

Per quanto concerne l'eventuale subappalto si fa presente che la quota subappaltante dei lavori sarà contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993, n. 156 e che ai sensi dell'art. 34 comma 1 punto 3 bis del succitato Decreto Legislativo: «È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate».

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro il termine di giorni 60 (giorni sessanta) dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'Impresa interessata.

Le domande di invito alle gare in argomento non impegneranno l'Amministrazione ai sensi dell'art. 7, punto 7, della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Il capo compartimento: dott. ing. Edoardo Alberucci.

T-318 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III (Contratti e Appalti)

Telef. (011) 5765-2439 fax (011) 5765-2681

È indetto avviso di asta pubblica n. 34/94 per interventi straordinari sulla pavimentazione delle vie, corsi e piazze della Città

Importi base:

lotto 1/A - L. 757.500.000; lotto 1/B - L. 407.000.000;
lotto 2 - L. 918.000.000; lotto 3 - L. 983.000.000;
lotto 4 - L. 790.000.000; lotto 5 - L. 972.800.000;
lotto 6 - L. 914.900.000; lotto 7/A-8/A - L. 970.000.000;
lotto 7/B - L. 456.300.000; lotto 8/B - L. 499.700.000;
lotto 9 - L. 810.000.000; lotto 10 - L. 670.000.000;
lotto 11 - L. 450.000.000.

Categorie A.N.C. richieste:

per il lotto 1/A:

cat. «6» (prevalente) per L. 750.000.000;
cat. «6» (scorporabile-iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000;

per il lotto 1/B:

cat. «6» (prevalente) per L. 300.000.000;
cat. «8» (scorporabile-iscrizione obbligatoria) per L. 150.000.000;

per i lotti 2 - 3 - 5 - 6 - 7/A - 8/A: cat. 6 per L. 1.500.000.000;

per i lotti 4 - 7/B - 8/B - 9 - 10 - 11: cat. 6 per L. 750.000.000;

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. n. 1337 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo di pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 16 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 8 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 12 aprile 1994 da presentarsi mediante raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 13 aprile 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato, a pagamento, presso il Settore Tecnico III LL.PP. - Piazza San Giovanni n. 5 - Torino - tel. 5765-3022.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta che avrà offerto il maggior ribasso, unico sui prezzi dell'elenco allegato al capitolato particolare d'appalto.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti agli artt. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 ed in particolare associazioni temporanee di imprese e consorzi.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo generale della Città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per interventi straordinari sulla pavimentazione delle vie, corsi e piazze della città».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 8, comma 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

c) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

d) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto, unitamente all'indicazione da una a sei ditte candidate ad eseguirle.

Nel caso di indicazione di una sola ditta dovrà essere prodotta, allegata all'istanza, la certificazione relativa all'affidatario del subappalto di cui all'art. 34, comma 1, n. 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (certificato A.N.C. o, qualora non sia necessaria l'iscrizione all'Albo Costruttori, certificato della Camera di Commercio);

f) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a dotarsi di un ufficio con telefono e di un magazzino ubicato a non più di 15 km. dal confine della Città, entro trenta giorni successivi alla data di aggiudicazione;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e gli importi sopra specificati, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) dichiarazione che il titolare o legale rappresentante della ditta o persona da essi delegata ha preso visione del capitolato particolare d'appalto e dell'elenco prezzi presso gli uffici del Settore Tecnico III LL.PP. - Piazza San Giovanni, 5 - Torino - Tel. 5765-3022. Detta dichiarazione, per essere considerata valida, deve essere vistata dal Settore stesso;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1/A - L. 15.150.000; lotto 1/B - L. 8.140.000;
lotto 2 - L. 18.360.000; lotto 3 - L. 19.660.000;
lotto 4 - L. 15.800.000; lotto 5 - L. 19.456.000;
lotto 6 - L. 18.298.000; lotto 7/A-8/A - L. 19.400.000;
lotto 7/B - L. 9.126.000; lotto 8/B - L. 9.994.000;
lotto 9 - L. 16.200.000; lotto 10 - L. 13.400.000;
lotto 11 - L. 9.000.000;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere c), d), ed e), ed all'attestazione di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo previste all'art. 2359 del Codice civile, o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti e pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera e), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori e dei subappaltatori.

In caso di ricorso al subappalto, l'aggiudicatario dovrà produrre il contratto di subappalto, unitamente alla certificazione di cui all'art. 34, comma 1, n. 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione; nonché trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intertempiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione diventerà definitiva quando la prescritta deliberazione di approvazione dell'esito di gara sarà divenuta esecutiva a norma di legge, e subordinatamente all'effettuazione del giudizio di congruità sul prezzo di aggiudicazione a norma dell'art. 6 della legge 537/1993.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contatto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

A ciascun concorrente non potrà essere aggiudicato più di un lotto.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 20% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2439, sig. Mellia.

Torino, 25 febbraio 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-3028 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Telef. (011) 5765-2439 fax (011) 5765-2681

È indetto avviso di asta pubblica n. 33/94 per opere di manutenzione straordinaria di due stabili compresi nel complesso residenziale (M7), di proprietà della Città, via Tunisi, 1-13 e via Galluppi, 12. Loto 1;

Importo base: L. 2.250.000.000.

Categoria A.N.C.: «2» (prevalente) L. 3.000.000.000.

Si indicano altresì le seguenti opere scorponabili comprese nell'appalto (iscrizione non obbligatoria):

serramenti in legno interni ed esterni - importo presunto L. 678.976.995 - cat. 5F1;

impianto elettrico - L. 208.188.000 - cat. 5C;

impianto termico - L. 198.813.436 - cat. 5a.

Finanziamento: Mutuo Federbanca S.p.a. n. 1338.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 13 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 19 aprile 1994 da presentarsi mediante raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 20 aprile 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato, a pagamento, presso il Settore X E.R.P. - Piazza San Giovanni n. 5 - Torino - tel. (011) 5765-3355.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta che avrà offerto il maggior ribasso, unico sui prezzi dell'elenco allegato al capitolato particolare d'appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti previsti agli artt. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 ed in particolare riunioni di imprese e consorzi.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme sui prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e sul prezzo a corpo evidenziato nel computo metrico del capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo generale della Città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria di due stabili compresi nel complesso residenziale (M7) di proprietà della Città siti in Torino, via Tunisi 1-3, via Galluppi, 12».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 8, comma 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

c) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

d) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) affidazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto, unitamente all'indicazione da una a sei ditte candidate ad eseguirle.

Nel caso di indicazione di una sola ditta dovrà essere prodotta, allegata all'istanza, la certificazione relativa all'affidatario del subappalto di cui all'art. 34, comma 1, n. 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (certificato A.N.C. o, qualora non sia necessaria l'iscrizione all'Albo Costruttori, certificato della Camera di Commercio);

f) dichiarazione di cui all'art. 5 comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 172/1989, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a);

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» (prevalente) per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 112.500.000 effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie nonché polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere c), d), ed e), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerta in diverse associazioni temporanee di imprese o consorzi; ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra le quali sussistano situazioni di controllo previste all'art. 2359 del Codice civile, o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per i requisiti finanziari e tecnici che devono essere posseduti da ciascuna impresa associata si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti e pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera e), comporta per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori e dei subappaltatori.

In caso di ricorso al subappalto, l'aggiudicatario dovrà produrre il contratto di subappalto, unitamente alla certificazione di cui all'art. 34, comma 1, n. 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione; nonché trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione diventerà definitiva quando la prescritta deliberazione di approvazione dell'esito della gara sarà divenuta esecutiva a norma di legge, e subordinatamente all'effettuazione del giudizio di congruità sul prezzo di aggiudicazione a norma dell'art. 6 della legge 537/1993.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contatto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 20% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2439, sig. Mellia.

Torino, 25 febbraio 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-3029 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Telef. (011) 5765-2439 fax (011) 5765-2681

È indetto avviso di asta pubblica n. 31/94 per la manutenzione straordinaria nel complesso residenziale di proprietà della Città, sito nel comune di Collegno, viale Partigiani nn. 1-7/2-18/20-34.

Importo base: L. 6.242.772.988.

Categoria A.N.C.: «2» (prevalente) L. 6.000.000.000.

Si indicano altresì le seguenti opere scorporabili (iscrizione non obbligatoria) comprese nell'appalto:

carpenteria metallica - importo presunto L. 1.521.229.920 - cat. A.N.C. 17;

fornitura in opera di isolanti termici - importo presunto L. 175.133.618 - cat. A.N.C. 5H;

impianti termici e idrosanitari - importo presunto L. 931.591.038 - cat. A.N.C. 5B;

serramenti in metallo - importo presunto L. 970.758.600 - cat. A.N.C. 5F1.

Finanziamento: Mutuo Federbanca S.p.a. n. 1338.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 18.2 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: quattrocentocinquanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 19 aprile 1994 da presentarsi mediante raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 20 aprile 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato, a pagamento, presso il Settore X E.R.P. - Piazza San Giovanni n. 5 - Torino - tel. (011) 5765-2360/3050.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta che avrà offerto il maggior ribasso, unico sui prezzi dell'elenco allegato al capitolato particolare d'appalto.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti agli artt. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 ed in particolare riunioni di imprese e consorzi.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme sui prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e sul prezzo a corpo evidenziato nel computo metrico del capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo generale della Città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterne devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la manutenzione straordinaria nel complesso residenziale di proprietà della Città sito nel comune di Collegno - viale Partigiani numeri 1-7/2-18/20-34».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 8, comma 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

c) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

d) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto, unitamente all'indicazione da una a sei ditte candidate ad eseguirle.

Nel caso di indicazione di una sola ditta dovrà essere prodotta, allegata all'istanza, la certificazione relativa all'affidatario del subappalto di cui all'art. 34, comma 1, n. 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (certificato A.N.C. o, qualora non sia necessaria l'iscrizione all'Albo Costruttori, certificato della Camera di Commercio);

f) dichiarazione di cui all'art. 5 comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, da cui ai risultati, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

g) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 172/1989, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta;

h) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» (prevalente) per L. 6.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 124.855.000 effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie nonché polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autentica;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere c), d), ed e), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni temporanee di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione o concorso, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra le quali sussistano situazioni di controllo previste all'art. 2359 del Codice civile, o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per i requisiti finanziari e tecnici che devono essere posseduti da ciascuna impresa associata si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrisposti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.L.V. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti e pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera e), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. Ugual conseguenza avrà l'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori e dei subappaltatori.

In caso di ricorso al subappalto, l'aggiudicatario dovrà produrre il contratto di subappalto, unitamente alla certificazione di cui all'art. 34, comma 1, n. 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione; nonché trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione diventerà definitiva quando la prescritta deliberazione di approvazione dell'esito della gara sarà divenuta esecutiva a norma di legge, e subordinatamente all'effettuazione del giudizio di congruità sul prezzo di aggiudicazione a norma dell'art. 6 della legge 537/1993.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 20% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2439, sig. Mellia.

Torino, 25 febbraio 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-3030 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE UNITÀ SANITARIA LOCALE TO VIII

Avviso di gara per la fornitura e posa in opera tipo «chiavi in mano» suddivisa in tre lotti, di un sistema a risonanza magnetica, di un sistema angiografico digitalizzato ed un complesso radiologico tradizionale da installare presso il servizio di radiologia di pronto soccorso.

Con deliberazione n. 2623/60/93 del 23 dicembre 1993 è indetta gara ad appalto concorso per la fornitura e posa in opera tipo «chiavi in mano» suddivisa in tre lotti, delle sopracitate apparecchiature da installare presso il servizio di Radiologia di Pronto Soccorso dell'Ospedale Molinette, Corso Bramante, 88, Torino.

L'importo globale della fornitura ammonta a L. 3.285.000.000 IVA inclusa, suddivisa nei seguenti tre lotti:

- 1° lotto: Sistema a Risonanza Magnetica L. 1.785.000.000;
- 2° lotto: Sistema Angiografico digitalizzato L. 1.300.000.000;
- 3° lotto: Complesso Radiologico Tradizionale L. 200.000.000.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà mediante gara di appalto concorso ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti elementi:

- caratteristiche tecnico-funzionali delle apparecchiature;
- servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica;
- prezzo;
- tempi di consegna ed installazione.

Alla gara per l'aggiudicazione della presente fornitura sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del citato T.U. n. 358/92.

È ammessa la partecipazione ad un lotto o a più lotti della fornitura.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, gli interessati dovranno allegare, pena la non accettazione della stessa, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, rilasciate con le forme di cui alla legge 15/68, dichiarazioni concernenti:

- 1) l'esistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del T.U. n. 358/92 con la produzione dei relativi certificati ovvero con dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968;
- 2) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lett. c) del D.Lgs. n. 358/92;
- 3) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario secondo le modalità indicate all'art. 14 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92;
- 4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lett. b) del D.Lgs. n. 358/92.

Dovrà inoltre essere allegato: il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi alla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente, ai sensi dell'art. 12 del T.U. n. 358/92.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2) 3) 4) rese dalle ditte, verranno valutate oltre che nella legittimità anche nel merito, in ordine, all'ammissibilità alla gara delle stesse.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione della gara, alle ore 12 del *trentasettesimo giorno* successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea, avvenuta il 28 febbraio 1994, e cioè il 6 aprile 1994.

Le domande pervenute oltre i suddetti termini saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio provviditorio - Corso Bramante, 84 - 10126 Torino, tel. 011/6625219.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. TO VIII - Ufficio Protocollo, corso Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziati sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di un sistema a risonanza magnetica, un sistema angiografico digitalizzato ed un complesso radiologico tradizionale occorrenti al Servizio di Radiologia di Pronto Soccorso».

L'Amministrazione spedirà l'invito entro e non oltre centottanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Stefano Silvano.

T-324 (A pagamento).

COMUNE DI OVADA

È indetto appalto-concorso per la gestione dell'impianto di depurazione e stazioni di sollevamento, per la durata di 3 anni. Prezzo presunto a corpo per gestione impianto di depurazione: L. 320.000.000, (conduzione, manutenzione ordinaria, manutenzione delle pertinenze dell'impianto, manutenzione programmata e smaltimento fanghi).

Prezzo presunto a corpo per gestione delle stazioni di sollevamento: L. 40.000.000. (conduzione, manutenzione ordinaria, manutenzione delle pertinenze e manutenzione programmata).

Prezzo presunto complessivo: L. 360.000.000.

Finanziamento: fondi propri del comune.

1. Comune di Ovada (AL), via Torino, 69, tel. 0143/8361, telefax 0143/822977.

2. Categoria di servizio Direttiva C.E.E. n. 50/92 - Allegato IA: Cat. 16, eliminazione scarichi di fogna e di rifiuti. Numero di riferimento della CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: impianto di depurazione in località Campone e stazioni di sollevamento di piazza Castello, via Lung'Orba Mazzini, via Gramsci, Strada Rebba, località Grisella e località Ghiate.

4. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni tre.

5. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1992, n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406).

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 11 aprile 1994.

7. Le domande di partecipazione alla gara unitamente alla relativa documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposito plico che evidenzii sull'esterno l'oggetto dell'appalto e dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: comune di Ovada, via Torino n. 69 - 15076 Ovada (AL).

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla scadenza del termine per il ricevimento delle domande.

Cautioni e garanzie: attestazione di disponibilità a prestare, alla firma del contratto, la cauzione definitiva di cui all'art. 37 del capitolato speciale.

Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno fornire, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili le seguenti indicazioni riguardanti la situazione dell'impresa candidata:

a) ragione sociale o comunque il nominativo del candidato con l'indirizzo al quale saranno recapitate le comunicazioni inerenti la gara;

b) generalità del legale o dei legali rappresentanti dell'impresa;

c) estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

d) dichiarazione attestante che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento, che non è stata presentata domanda di concordato preventivo e che non si sono verificate procedure fallimentari o di concordato preventivo nell'ultimo quinquennio;

e) referenze attestanti la gestione di almeno un impianto di trattamento di acque reflue civili c/o industriali avente potenzialità di almeno 17.000 abitanti equivalenti.

f) almeno due dichiarazioni da parte di enti pubblici attestanti la buona esecuzione di impianti di depurazione nell'arco degli ultimi 3 anni, per un periodo continuativo di almeno due anni;

g) dichiarazione relativa al giro d'affari dell'ultimo triennio con dimostrazione di aver avuto nell'anno precedente un giro d'affari non inferiore a L. 1.000.000.000;

h) elenco delle attrezzature e dei mezzi d'opera c/o di effettiva disponibilità in relazione alla gestione degli impianti di depurazione; organico aziendale con riferimento ai cinque anni precedenti con dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

i) dichiarazione attestante la disponibilità di un idoneo laboratorio d'analisi adeguatamente attrezzato;

l) dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare nonché la percentuale degli stessi.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti ad esso corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo la pluralità di elementi riportati nel capitolato speciale d'appalto che verrà allegato alla lettera d'invito.

Data di invio del bando: 28 febbraio 1994.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale (tel. 0143/8361).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi all'Ufficio segreteria generale (tel. 0143/80260).

Li, 28 febbraio 1994

Il sindaco: Franco Caneva.

C-3031 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. N. 48

Si rende noto che l'amministratore straordinario dell'U.S.S.L. n. 48, via Pier Maffei, 59 - 13014 Cossato (VC) tel. 015/925244 - telefax 015/925648 intende indire licitazione privata ai sensi dell'art. 9 p.ti 3 e 4 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura di ausili per incontinenza e relativa consegna a domicilio ed assistenza post-vendita per il biennio 1994-1995 per complessivi L. 1.000.000.000 IVA inclusa.

Le Ditte interessate potranno chiedere copia del capitolato speciale all'Ufficio Operativa non Autonoma Provveditorato-Economato in orario d'ufficio.

Le domande in carta legale, scritte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Segreteria U.S.S.L. n. 48 - via P. Maffei, 59 - Cossato (VC) entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 marzo 1994.

La Ditta che intende partecipare alla licitazione privata dovrà corredare l'istanza di partecipazione in bollo dei seguenti documenti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. mediante produzione di idoneo certificato in data non anteriore ai novanta giorni da quella fissata per la presentazione dell'istanza o documentazione equivalente secondo la legislazione vigente nel paese membro della CEE ove ha sede l'impresa che intende partecipare;

elenco delle principali forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio con indicazione di importo, data e destinatario. Tale importo dovrà essere non inferiore a 1.50 volte l'importo presunto a base d'asta;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti l'entità del fido goduto;

documentazione attestante l'organizzazione degli organi tecnici deputati al controllo di qualità, la dotazione delle attrezzature e del numero dei dipendenti per attuare il servizio;

dichiarazione autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, o a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza, che non sia in corso una condanna per sentenza passata in giudicato o in caso affermativo indichi il reato per il quale è stato condannato.

Sono ammesse a presentare istanza di partecipazione anche raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni vigenti in materia. Non sono ammesse presentazione di offerte di raggruppamento di imprese che non abbiano richiesto l'ammissione alla gara secondo il dettato del comma precedente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non invitare con provvedimento motivato quelle Ditte che non avessero garanzia di poter effettuare la fornitura richiesta in modo adeguato sulla base delle informazioni richieste nel presente bando e nel capitolato.

L'Amministrazione acquisirà le offerte in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 maggio 1994 indirizzate a: Segreteria U.S.S.L. n. 48 - via Pier Maffei, 59 - 13014 Cossato.

Le medesime saranno aperte da commissione allo scopo nominata in data 19 maggio 1994 alle ore 10.30 e all'apertura vi potranno presenziare i rappresentanti legali delle Ditte concorrenti.

Detto appalto verrà aggiudicato alla Ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 p.to 1 lett. b) Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 valutata in base a prezzo p.ti 75 - n.ro di personale qualificato messo a disposizione per l'assistenza agli utenti - p.ti 15 - modalità di erogazione del servizio a domicilio p.ti 10 - Totale p.ti 100.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Il presente bando di gara è stato spedito a mezzo facsimile all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 febbraio 1994.

L'amministratore straordinario: dott. Luciano Caucino.
C-3034 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI
Bando di gare d'appalto

L'Amministrazione Provinciale di Bari, via Spalato, 19, tel. (080) 392111 - fax (080) 5588149, indice n. 3 licitazioni private, da esperirsi, a termini abbreviati, con il sistema previsto dall'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento dei seguenti lavori:

1) S.P. 27 «Tarantina»: sistemazione tratto dal km 2+500 al km 10+300. tempo di esecuzione: 480 giorni naturali e consecutivi. Importo a base d'asta: L. 3.100.000.000;

2) S.P. 111 «Mola-Rutigliano»: sistemazione del piano viabile ed opere di protezione. Tempo di esecuzione: 330 giorni naturali e consecutivi. Importo a base d'asta: L. 830.552.000;

3) S.P. 27 «Tarantina»: sistemazione tratto a mac adam, dalla S.S. 96 al km 2+500. Tempo di esecuzione: 365 giorni naturali e consecutivi. Importo a base d'asta: L. 800.000.000.

Potranno chiedere di essere invitate alle gare le imprese iscritte alla Cat. 6^a dell'Albo Nazionale Costruttori per l'importo corrispondente. Non vi sono opere scorparabili.

Saranno ammesse a partecipare anche Imprese non iscritte all'A.N.C., purché aventi sede in altro Stato della CEE, ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

Saranno ammesse, altresì, Associazioni o Riunioni Temporanee di Imprese, ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo n. 406/91.

Trova piena applicazione il disposto dell'art. 5, comma 1, seconda parte, delal legge 10 febbraio 1962, n. 57, come modificato dall'art. 2 della legge 29 marzo 1965, n. 203 e confermato dall'art. 23, quinto comma, del D.L.vo n. 406/91.

Le domande di partecipazione dovranno — a pena di esclusione — essere redatte su carta legale, in lingua italiana — una per ciascuna gara — e con la firma del legale rappresentante autenticata come per legge, e dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di Bari, via Spalato, 19 - 70100 Bari, entro il giorno 23 marzo 1994, esclusivamente per posta raccomandata.

Le lettere di invito saranno spedite entro 90 giorni da tale data.

Alla domanda dovrà essere allegato — a pena di esclusione — il certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia autenticata.

Le Imprese che chiedono di partecipare alla gara per i lavori indicati al n. 1) sono tenute, inoltre, a pena di esclusione, ad allegare una dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, attestante, sotto la propria responsabilità:

A) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

B) il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio e precisamente:

1) cifre d'affari in lavori, derivanti da attività dirette e indirette dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 delle cifre di affari in lavori di cui al precedente punto 1).

Le opere saranno finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale.

All'Impresa aggiudicataria sarà richiesta, oltre alla cauzione del 5% di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, anche l'ulteriore cauzione di pari importo, come stabilito dalla Giunta Provinciale, con delibera n. 1387 dell'8 giugno 1992.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le disposizioni vigenti, nella misura prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla aggiudicazione definitiva, senza che sia avvenuta la consegna dei lavori.

Qualsiasi informazione va richiesta nelle ore di ufficio alla Ripartizione Viabilità del Settore Servizi Amministrativi Assetto del Territorio della Provincia di Bari - Tel. (080) 392419-392415.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Bari, 23 febbraio 1994

Il segretario generale: prof. Luciano Majorano

Il presidente: prof. Domenico Ricchiuti

C-3036 (A pagamento).

COMUNE DI BORGIO VAL DI TARO (Provincia di Parma)

Estratto avviso di gara per l'affidamento in concessione. Contratto dei servizi di nettezza urbana. Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comune di Borgio Val di Taro (PR), piazza Manara n. 3 - tel. 0525/99321 - Ufficio segreteria - telefax n. 0525/96218;

2. Categoria 16 allegato I-A - C.P.C. 94. Importo a base d'asta L. 1.888.260.684 (IVA esclusa) per l'intera durata contrattuale di anni 4.

3. I servizi da espletare sono i seguenti: raccolta rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, lavaggio cassonetti, disinfezione, raccolta foglie nel capoluogo e quartiere S. Rocco, pulitura feritoie per scarico acque piovane, spazzamento nel capoluogo e quartiere S. Rocco.

4. Deve essere presentata una sola offerta per il complesso dei servizi indicati.

5. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di acquistare le attrezzature attualmente impiegate nel servizio comunale di nettezza urbana descritte, con i relativi prezzi, nell'avviso di gara.

6. Il contratto ha durata quadriennale con decorrenza dalla stipula del contratto stesso;

7. L'appaltatore dovrà far pervenire all'Amministrazione comunale unitamente all'offerta, elenco di tutto il materiale idoneo di cui dispone e dovrà disporre per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'appalto;

8. Sono ammessi i raggruppamenti di impresa ex art. 26 direttiva CEE/92/50;

9. Le imprese potranno richiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda stesa su carta legale e redatta in lingua italiana, a mezzo posta raccomandata, al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12, del giorno 20 marzo 1994 corredata dalla documentazione e dalle dichiarazioni descritte nell'avviso di gara, a pena di esclusione.

10. Il criterio di aggiudicazione è quello di cui all'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva 92/50/CEE. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Copia integrale dell'avviso di gara è stata spedita alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 28 febbraio 1994.

12. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

13. Copia dell'avviso di gara può essere richiesta all'indirizzo ed ai numeri telefonici indicati al punto 1.

Borgio Val di Taro, 28 febbraio 1994

Il sindaco: dott. P. Luigi Ferrari.

C-3042 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

Atripalda

Si rende noto che questa U.S.L. deve epurite gare a licitazione privata per l'aggiudicazione delle forniture di seguito indicate secondo le norme di cui al d.lgs. n. 358/92:

1) fornitura pannolini L. 500.000.000;

2) fornitura specialità medicinali L. 500.000.000.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 7 febbraio 1994.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera a) del d.lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e cioè al prezzo più basso.

Le domande di partecipazione, per ciascuna gara, dovranno pervenire, redatte in lingua italiana su carta da bollo, entro le ore 14 del giorno 31 marzo 1994 al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 3, via Tiratore - 83042 Atripalda (AV), a mezzo raccomandata postale.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, da rendere con le modalità di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968; quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 358/1992;

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Sono ammesse a presentare domande anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del più volte citato d.lgs. n. 358/92.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il centovesimo giorno successivo alla scadenza della richiesta di partecipazione.

Per ogni eventuale informazione sui capitali speciali di appalto e presa visione degli stessi si invita a prendere contatto con il servizio provveditorato tel. 0825/765218.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.S.L.

L'amministratore straordinario: dott. Claudio Garofano.

C-3044 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Esito licitazione privata relativa ai lavori di ristrutturazione del fabbricato sede dell'Istituto Magistrale «E. De Amicis». Lotti nn. 1 e 2

Elenco ditte invitate alla gara (sono contrassegnate con asterisco le ditte che hanno partecipato):

A.C.M.A.R., * Consorzio Ravennate Coop. p.l., * Raggruppamento Imprese Cooperative Muratori Cementisti e Iteras, * Iter S.c.r.l. di Ravenna; * Agnese dott. Carlo di La Spezia; * Raggruppamento Imprese Artusio Costruzioni S.r.l., I.C.E.G. S.n.c. e Allisardi geom. Stefano, * Fantino Costruzioni S.p.a., * Raggruppamento Imprese Girardi S.n.c. e Imset S.a.s. di Cuneo; Borini Costruzioni, ED.A.R.T. S.r.l., * Figera S.r.l., Gard edil, Guerrini Costruzioni S.p.a., * Martini Costruzioni, Raggruppamento Imprese Secap Edilizia S.a.s. e Panero B., * Soda Costruzioni S.p.a., * Zoppoli & Pulcher di Torino, * C.C.P.L. di Reggio Emilia; C.I.F. S.p.a., * Costruzioni Generali Prefabbricate, di Milano; * Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Cooperativa di Costruzioni di Modena; * Cooperative Edilii, * Edi-Coop S.c.r.l. di Savona; * Cooperativa Muratori Sterratori di Montecatini Terme;

* Cooperativa Muratori Riuniti di Filo d'Argenta; Cos.Ma. S.p.a., Malturo Giuseppe S.p.a. di Vicenza; Costruzioni Ing. Andreotti di Cremona; Costruzioni Generali di Barile; Edilformacis S.c.r.l. di Castenaso; * Raggruppamento Imprese Falcione S.p.a. e Falcione Edimondo di Traversa Campobasso; * Foglia S.r.l.; * Magri S.p.a. Raggruppamento Imprese Pavesi S.r.l. e Costruzioni S. Marco, S.I.G.E.C.O. * Sinco S.c.r.l. di Parma; Furlani Costruzioni Generali S.p.a. di Marghera; * Raggruppamento Imprese Garboli-Rep S.p.a. e C.N.I.C.O.S. * Geosud S.r.l. Nuti Mario S.a.s., PA-BAR S.p.a. di Roma; * Ires S.p.a. di Firenze; Italsonda S.p.a.; * Restauri e Recuperi S.r.l.; * S.A.C.E.M. S.r.l., SOCEM S.r.l., Strutture S.p.a. di Napoli; * Moras Domenico & C. di Sacile; * Notarimpres S.p.a. di Novara; Privato Guerrino S.p.a. di Treviso; Rodio Giovanni S.p.a. di Casalmaiocco; * Ruscalla Renato S.p.a. di Asti; * Sacaim S.p.a. di Venezia; * Spaladore S.a.s. di Vigonza; * Unico S.c.r.l. di Reggio Emilia; * Zorattini Attilio di Udine.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il sindaco: ing. Giuseppe Menardi.

C-3046 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

È indetta una licitazione privata per l'affidamento dei servizi di appoggio educativo-scolastico-ricreativo per minori presso sei Centri diurni e tre Centri aperti. Il relativo contratto avrà la durata di anni tre.

L'importo annuo a base d'asta è fissato in L. 1.328.000.000.

La gara sarà esperita secondo le modalità previste dall'art. 73, lett. c), 76, primo, secondo e terzo comma e 89 lett. a) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè mediante offerte segrete in ribasso o alla pari.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale - Unità Contratti, devono pervenire al Protocollo Generale entro il 28 marzo 1994.

A detta istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata dalla Regione Veneto attestante l'iscrizione della Istituzione concorrente nel Registro Regionale delle Istituzioni Private previsto dall'art. 21 della legge regionale n. 55/1982;

2) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) di avere maturato nei cinque anni anteriori alla data di indizione della licitazione privata, una esperienza almeno biennale e con un numero di ore di servizio prestato non inferiore a settecentoventi ore annue, anche non a carattere continuativo, nella gestione di attività educative e di animazione rivolte a gruppi di minori nell'ambito di servizi svolti da Comuni, U.L.S.S. o di altri Enti Pubblici con funzioni socio-assistenziali, con specifica indicazione di detti Enti, dei periodi e delle ore di servizio prestate;

b) il numero di codice fiscale e/o partita IVA ed il domicilio fiscale;

c) che l'Istituzione è in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 (antimafia) e successive modificazioni;

3) certificato comprovante l'iscrizione presso l'apposito Registro istituito presso la Prefettura (solo le società cooperative);

4) dichiarazione di impegno ed aprire a Verona una sede operativa nel caso in cui l'Istituzione non abbia sede in un Comune della Provincia di Verona.

Alla presente gara potranno partecipare anche raggruppamenti di prestatori di servizi, tale ipotesi sarà disciplinata dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In questo caso, ogni singola Istituzione, facente parte del raggruppamento, dovrà produrre tutta la sopra indicata documentazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare il deposito provvisorio e di richiedere il risarcimento dei danni.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 22 febbraio 1994

Il dirigente il settore servizi sociali:
(firma illeggibile)

C-3049 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 72

Magenta, via al Donatore di Sangue, 50

1. Unità Socio Sanitaria Locale n. 72 - Via al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta.

2. Procedura aperta - Pubblico incanto - Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del d.lgs. 358/92.

3.a) Presidio Ospedaliero, di Magenta. Indirizzo (vedi p. 1);

b) fornitura per trecentosessantacinque giorni di materiale radiografico consistente in pellicole di vario tipo e vario formato e nei prodotti chimici per sviluppo e fissaggio, per un importo complessivo presunto pari a L. 657.301.480 (IVA esclusa);

c) lotto unico.

4. Contratto di somministrazione, consegna su ordinativo.

5. a) U.O. Gestione Approvvigionamenti della U.S.S.L. 72 di Magenta. Via al Donatore di Sangue, 50 - Tel. 02/97963.379 - Telefax 02/97963.508;

b) entro il 6 aprile 1994.

6. a) Termine ricezione offerte ore 12 del 18 aprile 1994;

b) invio offerte all'indirizzo (vedi punto 1);

c) lingua italiana.

7. a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone appositamente delegate;

b) 27 aprile 1994 alle ore 12, indirizzo (vedi p. 1).

8. Cauzione definitiva pari al 3% (tre per cento).

9. In conto bilancio U.S.S.L. gestione parte corrente esercizio finanziario 1994, pagamento novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Ai sensi art. 10 del d.lgs. 358/92.

11. Vedi documentazione gara (da richiedere fir. punto 5).

12. 18 luglio 1994.

13. Aggiudicazione a favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 16, comma 16 d.lgs. 358/92) in riferimento ai criteri (prezzo e qualità tecnica) individuati nella documentazione di gara (da richiedere rif. punto 5.).

14. Vedi documentazione di gara (da richiedere rif. p. 5).

15. Data spedizione del bando: 21 febbraio 1994.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 21 febbraio 1994.

Magenta, 21 febbraio 1994

Il dir. coord. amm.to: dott. G. Minniti

Il commissario regionale: dott. P. Portaluppi

C-3106 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Impianti e Mezzi per l'Assistenza al Volo
Difesa Aerea e Telecomunicazioni

Bando di gara CEE

La Direzione Generale degli Impianti e dei Mezzi per l'Assistenza al Volo per la Difesa Aerea e per le Telecomunicazioni (Telecomidif) del Ministero della Difesa esprimerà, nel giorno 20 luglio 1994, gara a licitazione privata, su prezzo base palese di L. 1.800.000.000 + IVA al 19%, per l'assegnazione della seguente commessa:

formitura di un sistema D/VOR completo di parti di ricambio, materiali accessori, corso di istruzioni. Installazione dell'apparato D/VOR, smontaggio di un apparato DME (di proprietà dell'A.D.) e sua reinstallazione in cubicazione con l'apparato D/VOR presso l'aeroporto di Ciampino (Roma). (Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al numero telefonico 06/4986.5410).

La gara sarà espletata con l'osservanza del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'accorenza alla gara è consentita alle imprese degli Stati Membri della CEE.

Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 14 del giorno 12 aprile 1994, al seguente indirizzo: Ministero della difesa - Telecomidif - 5° Reparto - 11ª Divisione - Viale dell'Università 4 - 00185 Roma.

Farà fede in proposito l'attestazione apposta dall'Ufficio Corrispondenza della Direzione Generale.

Le domande di partecipazione alle gare potranno effettuarsi anche per telegramma, telefono o per telecopia (n. fax 06/44.57.229).

In tali casi, comunque, le suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire, all'indirizzo sopra indicato, entro il giorno 12 aprile 1994.

Le imprese:

non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa per la categoria corrispondente all'oggetto della commessa (categoria A.F.A. n. AB1001), dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per le domande di partecipazione, a documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere *a), b), d), e)*; 12; 13, comma primo, lettere *a), c)*; 14, comma primo, lettere *a), b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

iscritte al predetto Albo per la categoria corrispondente all'oggetto della commessa, dovranno far pervenire, entro il termine prescritto per le domande di partecipazione, la sola documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere *a), b), d), e)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La documentazione di cui all'art. 11, comma primo, lettere *a), b), d), e)*, può essere sostituita da un certificato redatto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 2 del citato decreto legislativo.

Le domande di partecipazione e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare anche ditte che, pur non avendo prodotto formale domanda di partecipazione, siano ritenute in possesso di adeguata potenzialità e specializzazione nel ramo.

Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità finanziario-economiche e tecniche delle ditte.

L'invito a presentare le offerte sarà diramato entro il 10 giugno 1994.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 1° marzo 1994.

Il direttore generale: gen. s.a. Andrea Fornasiero.

C.3116 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2
S. Angelo dei Lombardi

Si rende noto che questa U.S.L. deve esprire gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del seguente servizio: manutenzione e gestione impianti termici, di condizionamento, idrici e antincendio del presidio ospedaliero di S. Angelo dei Lombardi (Avellino) L. 420.000.000 + IVA.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 26 febbraio 1994.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e cioè al prezzo più basso.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire — redatta in lingua italiana su carta da bollo — entro le ore 14 del giorno 18 marzo 1994 al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 2, via Petricci, 83054 S. Angelo dei Lombardi (Avellino) a mezzo raccomandata postale.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attendere sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, da rendere con le modalità di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre esercizi.

Sono ammesse a presentare domande anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del più volte citato decreto legislativo n. 358/92.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il centovesimo giorno successivo alla scadenza della richiesta di partecipazione.

Per ogni eventuale informazione sul capitolato speciale di appalto e presa visione dello stesso si invita a prendere contatto con il Servizio provveditorato, telefono 0827-23155.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.S.L.

L'amministratore straordinario: dott. Franchino Di Maio.

C-3121 (A pagamento).

A.P.A.M.
Azienda Pubblica Autoservizi Mantova

Estratto avviso di esistenza di un sistema di qualificazione per la fornitura di gasolio per autotrazione

1. Ente aggiudicatore: Azienda Pubblica Autoservizi Mantova (A.P.A.M.)/Strada Dosso del Corso 4 - 46100 Mantova - Italia - Telefax 0376-380591 - Telefono 0376-2301 - Servizio approvvigionamenti.

2. Descrizione del sistema: Si intende porre in essere un sistema di qualificazione di imprese fornitrici di gasolio trazione con le quali saranno esperte gare periodiche (quindicinali o mensili) mediante procedura negoziata (gare ufficiose) per l'assegnazione della fornitura di gasolio per il periodo 1° gennaio 1994-31 dicembre 1996.

3. Descrizione della fornitura: Gasolio per autotrazione: 3,5 milioni annui di litri con caratteristiche conformi alla tabella CUNA del 1° ottobre 1993 (distribuito tra gasolio contenuto di zolfo 0,2, gasolio BTZ 0,1, gasolio BTZ 0,05 o a bassa temperatura di condensazione) da fornire periodicamente (con cadenza settimanale o bissettimanale) presso i depositi di Mantova e di Carpenedolo (Brescia).

4. Norme e criteri di qualificazione: L'accesso al sistema di qualificazione è continuativo ai fini della presentazione della domanda. Le imprese interessate potranno richiedere la versione integrale del presente avviso e le norme e i criteri di qualificazione rivolgendosi all'indirizzo di cui al punto 1 - Servizio approvvigionamenti. L'accettazione o il rifiuto di iscrizione all'impresa richiedente sarà comunicata entro quindici giorni dalla data di ricevimento della domanda di accesso.

Le imprese invitate alle gare ufficiose sono quelle per le quali è stata approvata l'iscrizione all'Albo e non siano intervenute esclusioni dal sistema.

Mantova, 21 febbraio 1994

Il direttore: ing. Roberto Cavalieri.

C-3184 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16
Modena, via San Giovanni del Cantone n. 23

Questa amministrazione indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e della legge regionale Emilia Romagna n. 22/80 e s.m., appalto-concorso per l'acquisizione in leasing operativo di n. 3 portatili per radioscopia (digitali) per applicazioni di sala operatoria (due) e impianto di pacemaker (uno), valore complessivo indicativo in linea capitale L. 900.000.000.

La fornitura è costituita da n. 3 lotti. Le ditte potranno presentare offerta per uno, per più o per tutti i lotti.

È ammesso raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'U.S.L. 16, Servizio economato, via del Pozzo n. 71, 4110 Modena (telefono 059-379212) entro il termine perentorio 16 marzo 1994, ore 12.

Le ditte dovranno inoltre presentare:

dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 15/68, dal fornitore che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

dichiarazione, con le forme di cui alla legge 15/68, di cui alla lettera c) dell'art. 13 del decreto legislativo 358/92;

documentazione di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 1° marzo 1994 e a quella delle Comunità Europee il 28 febbraio 1994.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Carbone.

C-3185 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHIERA
(Provincia di Ferrara)

Estratto bando di gara

Questa amministrazione intende appaltare il servizio di «Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, ingombranti e pulizia strade». Durata dell'appalto anni 3 (tre).

Importo a base d'asta L. 450.000.000.

Criterio di aggiudicazione: sistema della procedura ristretta di cui alla lettera E), art. 1 Direttiva CEE n. 50 del 18 giugno 1992.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

Sono ammesse oltre alle imprese individuali anche le associazioni temporanee di impresa o i consorzi di impresa.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, come riserva di successiva prova, la qualificazione del soggetto partecipante alla gara.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione entro quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando avvenuta il 1° marzo 1994, data l'urgenza ai sensi dell'art. 20, lettera a) della Direttiva CEE, ovvero entro il 15 marzo 1994.

Le istanze, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate a Comune di Voghiera, Ufficio di segreteria, viale Bruno Buozzi n. 12/B, 44019 Voghiera (Ferrara).

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Voghiera, 2 marzo 1994

Il sindaco: Capisani Lauro

Il segretario comunale: Fracasso dott.ssa Fiorella

C-3186 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO
(Provincia di Ferrara)

Centò, via Provenzani n. 15

Partita IVA 00152130381

Procedura ristretta accelerata
Appalto dei servizi cimiteriali

1. Ente appaltante: Comune di Cento, via Provenzani, 15 - 44042 Cento (Ferrara), telefono 051/901372, fax 051/6830102, codice fiscale 81000520387.

2. Categoria di servizio: categoria 27. Servizi cimiteriali. Importo presunto appalto L. 232.018.000 annue in totale preposte L. 870.067.505.

3. Luogo di esecuzione: cimiteri comunali.

4. —.

5. Unico lotto. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una sola parte dei servizi indicati.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: decorrenza dal primo giorno del mese successivo all'aggiudicazione e scadenza al 31 dicembre 1997.

9. Saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 26 della Direttiva 92/50 CEE.

10. a) Si fa ricorso alla procedura accelerata per urgenza dovuta alla necessità di continuazione del servizio.

b) data utile per la presentazione delle domande di partecipazione: 18 marzo 1994;

c) indirizzo: Comune di Cento, via Provenzani n. 15. 44042 Cento (Ferrara);

d) lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara.

12. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale a carico dell'appaltatore.

13. Pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti devono allegare all'istanza di partecipazione:

a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 15/68 attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 29 della direttiva 92/50 CEE;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto od altri Albi equivalenti per i concorrenti stranieri dei Paesi CEE;

c) documentazione di cui all'art. 31, lettera a) della direttiva CEE 92/50 (idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa);

d) dichiarazione resa con la forma di cui alla legge 15/68 attestante quanto richiesto all'art. 31 lettera c) della Direttiva CEE 92/50 e cioè dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi uguali a quelli oggetto della gara, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

e) elenco di cui all'art. 32, lettera b) delle Direttive CEE 92/50 presentato nei modi ivi previsti;

f) dichiarazione resa con la forma di cui alla legge 15/68 attestante quanto richiesto all'art. 32, lettera d) della Direttiva CEE 92/50.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata in base all'art. 36, primo comma lettera b) della Direttiva CEE 92/50 fatto salvo quanto disposto dal successivo art. 37 della medesima direttiva.

15. Altre informazioni:

1) le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente appaltante il quale si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione della ditta o Consorzio;

2) l'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

3) le modalità di espletamento del servizio sono specificate nel capitolato d'oneri che può essere richiesto al comune di Cento.

16. Data d'invio del bando CEE: 1° marzo 1994.

17. Data di ricevimento del bando CEE: 1° marzo 1994.

L'ingegnere dirigente: dott. ing. Giulio Terzi.

B-152 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-2574 riguardante ERRATA-CORRIGE pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 1994 alla pagina n. 69, dove è scritto: «... dello stato patrimoniale del conto economico...» leggasi: «... dello stato patrimoniale e del conto economico...».

Invariato il resto.

C-3114

Nell'avviso S-2306 riguardante BANCA COMMERCIALE ITALIANA pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 1994 alla pagina n. 19, dove è scritto: «... (avviso alla clientela ai servizi delle prescrizioni...)» leggasi: «... (avviso alla clientela ai sensi delle prescrizioni...)».

Invariato il resto.

C-3115

Nell'avviso C-23114 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 2 ottobre 1993 alla pagina n. 30, dove è scritto: «... L. 1.549.000 tratto sul c/c n. 80/10951...» leggasi: «... L. 1.540.000 tratto sul c/c n. 80/10951...».

Invariato il resto.

C-3179

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.N.D.A.M. Associazione Nazionale Dipendenti Aziende Municipalizzate e Pubbliche Associazioni di mutuo soccorso	2
ABB INDUSTRIA - S.p.a.	7
AGEFIN - S.p.a.	15
ALBERGHI BRIANTEI - S.r.l.	28
ALCANTARA - S.p.a.	12
ALFATHERM FINANZIARIA S.p.a.	16
ALIDA - S.p.a.	2
ANDRÉ - INDUSTRIA CONFEZIONI - S.p.a.	5
ANDRÉ - INDUSTRIA CONFEZIONI - S.p.a.	5
ASTA NEDICA - S.p.a.	14
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	22
BANCA CALDERARI - S.p.a.	22
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	4
BANCA DEL SALENTO - S.p.a.	25
BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO - S.p.a.	23
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	24
BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE Società cooperativa a responsabilità limitata	25
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società Cooperativa a r.l.	23

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	21	COMPAGNIA FINANZIARIA VENETA - S.p.a.	27
BANCA POPOLARE DI CARINI Soc. Coop. a r.l.	23	CONCERIA ALASKA - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Società cooperativa a responsabilità limitata	26	CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI	3
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa a responsabilità limitata	21	CORNING - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI LAJATICO Società cooperativa a responsabilità limitata	24	COSTRUZIONI ING. ANDREOTTI - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DI TERRACINA Soc. Coop. a r.l.	22	CREDIT HOLDING INTERNATIONAL - S.p.a.	3
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	22	CREDIT HOLDING INTERNATIONAL - S.p.a.	3
BANCO DI SICILIA S.p.a. Sezione di Credito Fondiario e Opere Pubbliche	23	CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	24
BASENTO CHIMICA - S.p.a.	2	DIATRADING - S.p.a.	27
CABOT ITALIANA - S.p.a.	12	DINVAL - S.p.a.	4
CABOTO HOLDING - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	20	DUCATO - S.p.a.	11
CABOTO SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	20	ECO.G. - S.r.l.	28
CANGIANO - S.p.a.	28	ELECTRONIC SOUND ATTENUATION - S.p.a.	11
CARIPUGLIA - S.p.a.	21	EMILIANA DI MACINAZIONE - S.p.a.	13
CARISPAQ - S.p.a. Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila	23	EURAVIA - S.p.a.	14
CARTIERE FEDRIGONI & C. - S.p.a.	9	F.A. SERBATOI - S.p.a.	8
CASA DI CURA PRIVATA VILLA AZZURRA - S.p.a.	14	FATTORIE OSELLA - S.p.a.	17
CASABELLA - S.r.l.	30	FIM - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	22	FIN/LEGA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	25	FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.a.	24	FINCOS - S.r.l. Finanziaria Coseano	27
CASSA RURALE ED ARTIGIANA Società cooperativa a responsabilità limitata	25	FININTEL - S.p.a. Finanziaria per l'Innovazione Telefonica	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MACERONE Società cooperativa a responsabilità limitata	26	FRABE - S.p.a.	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PACHINO Società cooperativa a responsabilità illimitata	26	FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VERONA - S.c.r.l.	26	GALLI FILATI - S.p.a.	10
CENTRO DEL RONDO - S.p.a.	9	GALLUS - S.p.a.	5
CINZANO INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI - S.p.a.	18	GAPI - S.r.l.	30
CIR - S.p.a. Compagnie Industriali Riunite	24	GENUS INFORMATICA - S.p.a.	9
COFIDE - S.p.a. Compagnie Finanziaria De Benedetti	25	GEOTECNO - S.p.a.	17
COGNE - S.p.a.	2	GESTIFONDI - S.p.a. Società di gestione di fondi comuni di investimento mobiliare	3
COMMISSIONARIA EUROPELLI - S.p.a.	5	GIOVANNI BOZZETTO - S.p.a.	11
COMPAGNIA COMMISSIONARIA CHIMICA - S.p.a.	15	GOLDMAN SACHS - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	7
		GUIDOLIN GIUSEPPE - S.r.l.	28
		H.T.C. - HIGH TOUCH COMMUNICATION - S.p.a.	12
		I PELLETIERI D'ITALIA - S.p.a.	18
		I.T.S. - S.p.a. Italia Trading Service	9
		IAI - S.r.l.	29
		ILTA - S.p.a.	29
		IM.OR. - S.r.l.	27

	PAG.	PAG.	
IMMOBILIARE ABETE - S.r.l.	30	PIERREL CHIMICA - S.p.a.	13
IMMOBILIARE COSENZ - S.p.a.	16	PIFIN - S.p.a.	14
IMMOBILIARE EMME ENNE - S.r.l.	30	PRODOTTI ALIMENTARI BRIBANO - S.p.a.	14
IMMOBILIARE LARICE - S.r.l.	30	QUERCIA SOFTWARE - S.p.a.	19
IMMOBILIARE TESORINA - S.r.l.	18	ROLTRA MORSE - S.p.a.	10
INDUSTRIA VENETA FILATI - S.p.a.	8	ROMACREDIT - S.p.a.	8
INDUSTRIE TECHNOFRIGO DELL'ORTO - S.p.a.	1	S.C.E. ELETTRONICA - S.p.a.	19
INTERPLAN ENGINEERING & CONSTRUCTIONS - S.r.l. (già PIVETTA INGEGNERIA - S.r.l.)	31	SALETTI COMMERCIO PREZIOSI DI SALETTI GIANCARLO E C. S.a.s.	30
IRBI - S.p.a.	8	SANTA MONICA - S.p.a.	10
ISTITUTO DI RICERCA CESARE SERONO - S.p.a.	7	SERVIRE - S.r.l.	30
ISTITUTO IMMOBILIARE DI CATANIA - S.p.a.	13	SILVERSTAR LTD - S.p.a.	12
ITALIMPIANTI SUD - S.p.a.	5	SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARZIA per azioni	8
ITALTEL - S.p.a. Centro Ricerche Mezzogiorno Palermo	4	SOCIETÀ IMMOBILIARE RESIDENZIALE - S.r.l.	27
ITOCHU ITALIANA - S.p.a.	15	STAMPERIA DI BREBBIA - S.p.a.	5
L.O.G.I.C.A. SUD DI ROBERTO SANTARELLI & C. S.A.P.A.	19	STRONG BLOCK - S.p.a.	15
LA CENTRALE FONDI - S.p.a.	16	T.B.M. PARTECIPAZIONI - S.p.a.	6
LA COMPAGNIE FIDUCIARIA - S.p.a.	18	T.P. TELECOMUNICAZIONI PAGLIARA - S.r.l. SIT.CO. TELECOMUNICAZIONI - S.r.l.	26
LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.	2	T.V. TOSCHI - S.p.a.	13
LURGI ITALIANA - S.p.a.	6	TEFIN - S.p.a.	17
LURGI SERVIZI - S.p.a.	7	TELESIA COMUNICAZIONI - S.p.a.	29
M.C.T. 1916 - S.p.a.	18	TELESIA MICROELETTRONICA Società a responsabilità limitata	29
MZF - S.p.a.	28	TELESIA SOCIETÀ PER AZIONI	29
MARTINAGRO - S.r.l.	26	TERME DI S. ANDREA - S.p.a.	10
MEDIOLANUM GOLF - S.p.a.	9	TESSITURA PONTE ARNO - S.p.a.	6
MESDAN - S.p.a.	19	TORO ASSISTENZA - S.p.a.	17
MULTA MARIA - S.r.l.	11	TRENO - TRENI NOTTURNI - S.p.a.	21
NUOVA PANSAC - S.p.a.	16		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Haffo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 148
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Concetta
Via Gallini, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartoleria
Eredi della MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 89
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pratona

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Sano
- ◇ **PALMI (Provincia Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorilli E.
Via Buzozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita perifer. Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via S. Napoli, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Libreria dei Rottini, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria GROCE
Piazza D'Adda
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDANELLO
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORDI (Frosinone)**
Libreria MATERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Traverso Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALENTO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Potivalente S.r.l.
Via Matteotti, 30/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 219
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via di D'Adda
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MANNO
Via IV Novembre, 190
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartoleria MODERNA - S.c. s.r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRUILI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 99
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ UDINE

- Cartoleria UNIVERSITAS
Via Piccolino, 19
- Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartoleria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economica Giordano
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartoleria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Carotello, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
C/o Chiostro Pretura di Roma
Piazza Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartoleria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartoleria MANGINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Masi Rossana e C.
Piazza Uffici Finanziari
Località Pietrara

◇ LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria OLIVH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montebello, 35/R

◇ LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartoleria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERIANNA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Carroli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
GARGANTINI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TIGNOLINI
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **YARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 3
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

◇ MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
- Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Maddini Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPORASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNI**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 10
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria DEI GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Longone A. & C.
Corso V. Emanuele, 15
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONA (Foggia)**
EL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 128
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMARCA
Corso Italia, 22/23

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- Libreria DELLÈ PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Riconero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 72
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 90/98
- Libreria LA PAGLIA
Via Enea, 393/395

◇ ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **PAVARA (Agrigento)**
Cartoleria MILIUTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PERUGIA**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Anonima, 70/74
- Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria MONTA DEL LIBRO
Via Masestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Mamelli, 22 R
- ◇ **CROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Caraccioli, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEODO NUOVA
di Quilico Irma e C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
di De Mori Rosa s.n.s.
Via S. Pasolino, 45/47
- Libreria Profile SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 6
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macchia, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via dello Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria L'ALTROCCA
Corso Tacito, 20

◇ VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVERETO**
Libreria PAVANELLO
Corso V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calvisoglio, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GUIDRICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VERONA GALLA**
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'«Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunell, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirota (Eturlia S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldero, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Trilone, via del Trilone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Milland Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio o dal 31 dicembre 1994
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 45.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. - Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 206.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampalello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione chiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

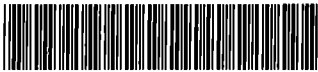
Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 5 5 0 9 4 *

L. 5.800